IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 219. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 10 Agosto 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 48 - Semestre L. 25 - Trimestre L. 13.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologii* di 50 parole L. 3 — di 75 L. 6 — di 150 L. — in più da convenirsi. — Corpo di ringraziamento cinque linee L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *Terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina, giustezza di 5 colonne,* cent. 25 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La settimana all'estero

Un avvenimento di grande importanza non solo scientifica ed umanitaria, ma eziandio politica, si è svolto in questi giorni a Berlino, il Congresso internazionale di medicina. L'importanza politica del Congresso fu rilevata con soddisfazione da tutta la stampa tedesca, accogliendo con entusiasmo i medici francesi che, ad onta della viva opposizione di una parte dei giornali francesi, vollero recarsi a Berlino. Il dottor Libbert si fece interprete dei sentimenti della deputazione francese, alla colossione degli italiani, brindando all'affratellamento dei popoli ed alla scienza universale, che finirà per prevalere sulla politica.

La scienza italiana si è fatta molto onore a Berlino e d'altra parte, il Congresso medico, approvando all'unanimità e con applausi entusiastici, su proposta dell'on. Baccelli, la scelta di Roma a sede del futuro Congresso, ha dimostrato quale posto onorifico si sia saputo acquistare la nuova Italia tra le grandi nazioni.

⁂

In mancanza di meglio, la stampa estera ha continuato negli ultimi otto giorni a sbizzarrirsi in congetture sullo scopo dei viaggi dell'imperatore Guglielmo nel Belgio, in Inghilterra, ed in Russia.

Due notevoli manifestazioni pacifiche vanno registrate, e sono il dispaccio di felicitazione inviato dallo Czar al ministro della guerra Wannowsky per il suo 50° compleanno di servizio militare, in cui lo Czar rinnova l'assicurazione che la Russia non mira ad imporre o ad espandersi, ma vuole soltanto difendersi se attaccata; e la Nota colla quale i giornali governativi constatano che l'imperatore Guglielmo vuole la pace ed opina essere mediante il rispetto del diritto di tutti che la pace deve venire assicurata, e che tale deve essere la politica di tutti i sovrani.

Del resto i giudizi dei più autorevoli giornali esteri, vennero a confermare quello da noi ripetutamente espresso che i viaggi dell'imperatore non mutevano menomamente la base della presente politica europea.

⁂

Nel ritorno dall'Inghilterra l'imperatore visiterà l'isola di Helgoland, la cui cessione alla Germania sarà domani un fatto compiuto — e ciò verrà suggellato il patto di amicizia in Europa ed in Africa tra le più grande potenza militare e la maggior potenza marittima.

Anche tra Inghilterra e Francia è stato tolto di mezzo, colla conclusione del trattato coloniale che limita la sfera d'influenza delle due potenze nell'Africa occidentale, una causa di discordie ed attriti.

Lord Salisbury, parlando mercoledì a sera al banchetto del Lord Mayor, dell'Egitto, dopo aver constatato i progressi fatti da questo coll'aiuto della Inghilterra, disse che il momento dello sgombero non è ancora venuto e che dipenderà dalle circostanze e dalla condotta delle altre nazioni l'affrettare quel momento.

⁂

Ad onta dei *meetings* tenutisi a Belgrado dai serbi della Macedonia e dello proteste del governo serbo, la questione dell'investitura dei vescovi bulgari della Stata definitivamente risolta e Mgr. Teodosio è già partito da Costantinopoli per Uskub in Macedonia.

Il contegno della Russia nella faccenda dei vescovi è stato spiegato molto chiaramente dall'ufficioso *Journal Petersbourg*, il quale trova soltanto poco corretta, nel suo stesso interesse, la premura della Porta nel soddisfare i desideri di Stambulow e smenti che l'ambasciatore russo a Costantinopoli abbia presentato in proposito una Nota alla Porta.

Lo stesso giornale, biasimando la condotta dei promotori dei disordini in Armenia, esprimeva la speranza che la Porta terrebbe conto dei reclami di quella parte della popolazione armena che è stata sempre fedele alla Turchia.

Dopo ciò, l'unica questione che meriti di essere seguita con qualche interesse nella penisola balcanica ed in Oriente è quella delle relazioni politico-commerciali tra l'Austria-Ungheria e la Serbia. Non volendo la prima cedere nella vertenza della importazione dei bestiame, la seconda minaccia di ricorrere alla guerra doganale, che però sarebbe principalmente disastrosa per la Serbia stessa.

⁂

Mercoledì scorso si è chiusa, con decreto del Presidente della Repubblica, la sessione legislativa ordinaria della Camera francese.

Il deputato Laur non potè svolgere perciò la sua interpellanza sul protettorato inglese sullo Zanzibar, interpellanza che del resto era inutile dal momento che il trattato anglo-francese era già concluso.

Il Senato, prima di aggiornarsi, ha approvato il progetto di legge, relativo alle quattro contribuzioni dirette, conforme al testo della Camera.

⁂

Pare che finalmente col ritiro del Presidente Juarez Celman la tranquillità sia per ritornare a Buenos Ayres e nella Repubblica Argentina.

Il vice-Presidente Pellegrini è stato nominato Presidente e si è costituito un nuovo Gabinetto con Roca, uno dei capi dell'opposizione all'interno. Il Messaggio del nuovo Presidente con cui si promette di migliorare le finanze e le condizioni economiche del paese è stato accolto con soddisfazione nella Repubblica ed all'estero.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Londra**, 9, 2 pom. — Si crede che, nella settimana ventura, verrà tenuto un *meeting* o alla Mansion House o al Guildhall, per protestare contro la supposta intenzione della Russia di espellere gli ebrei.

(N.) **Londra**, 9, 2.20 pom. — Secondo notizie da Pietroburgo lo Czar e la Czarina, testè ritornati dal loro viaggio in Finlandia, sarebbero rimasti molto impressionati dalla accoglienza alquanto fredda ricevuta nel Granducato, in proporzione di quella entusiastica degli altri anni.

Tale freddezza sarebbe dovuta alle recenti misure di russificazione di Granducato prese dal governo russo.

(N.) **Pietroburgo**, 9, 1 pom. — Si dice che l'Emiro dell'Afganistan intenda di inviare in breve una Ambasciata in Russia per concludere un trattato di commercio.

(N.) **Berlino**, 9, 11.15 ant. — La *Koelnische Zeitung*, smentendo le voci messe in giro dai giornali francesi, che l'imperatrice di Germania non si reca in Russia, perchè la Czarina le avrebbe tenta una sgarberia, dice che nell'invito fatto dallo Czar all'imperatore di recarsi in Russia, l'imperatrice non è menzionata.

(S.) **Londra**, 9. — Lo *Standard* ha da Pietroburgo che si smentiscono le voci di provvedimenti ostili da prendersi contro gli israeliti.

(N.) **Parigi**, 9,12.20 pom. — Si assicura che Miribel prepari la formazione del ventesimo corpo con fanteria ed artiglieria di marina.

(N.) **Vienna**, 9,11.50 ant. — Da Budapest si annuncia che l'imperatore si reca il 9 settembre da Vienna per Budapest a Gran Varadino, ove giungerà il 10 di mattino e sarà ospite del vescovo Schlauch.

L'11 l'imperatore andrà a Debreczin e quindi a Szekely-Kind, ove assisterà per quattro giorni alle manovre.

(S.) **Parigi**, 9. — E' inamissibile la voce del trasloco del conte Lefebvre di Béhaine, ambasciatore di Francia presso il Vaticano.

Alle urne! Alle urne!

E' la sola raccomandazione che possiamo rivolgere agli elettori, in questa ultima ora della battaglia che non doveva per verità neppur nascere, ma che, provocati, di gran cuore accettiamo.

Alle urne! perchè sia anche una volta provato che a Roma, se tal volta, per caso eccezionalissimo, può il buon senso del pubblico essere smarrito, in generale, non si smarrisce mai la diritta via.

Alle urne! perchè sia ancora una volta provato che Roma è la città più seria e più degna di essere capitale del Regno, in quanto agitata e la più adatta a comprendere i grandi ed alti problemi nazionali, ed a prepararne, con vera dignità e con positiva efficacia, la migliore soluzione.

I nostri avversari da una diecina di giorni si affannano e si scatmanano furiosamente per strappare da Roma una manifestazione che si ostinano a chiamare con frasi rimbombanti patriottica e nazionale.

Ebbene, la vittoria del signor Barzilai sarebbe nulla di tutto questo, ma sarebbe, a parer lo spropsito intrinseco, un atto di politica folle. E le folle si pagano, o con umiliazioni, o con danni.

Parliamoci chiaro. Se Roma, correndo dietro alle declamazioni ed agli scongiuri dei radicali, desse la maggioranza al Sig. Barzilai, in meno di tre o quattro mesi, l'agitazione irrefrenata, condita in salsa repubblicana, prenderebbe vigore in tutta la penisola. Il signor Imbriani lo ha detto chiaro: si vuole cominciare a Roma, per continuare in tutta Italia, sullo stesso metro, colla stessa fanfara.

Ebbene, un'agitazione siffatta che non potrebbe giammai provocare una guerra all'Austria o non la provocherebbe altrimenti di quello che la guerra del 70 provocata dalla Francia contro la Germania, condurrebbe inesgabilmente ai fatti più disgustosi, alle repressioni più ingrate, alle discordie più lagrimevoli.

I radicali, colla loro inconsideratezza, non si curano mai di misurare la portata delle loro imprudenti iniziative. Vanno avanti colla testa nel sacco, nasca quello che può nascere!

Noi gli uomini di senno e di esperienza, i cittadini che vermente amano la patria e la vogliono in ogni occorrenza rispettata ed onorata, debbono con energia fare argine alla imprenditudine dei partiti estremi, e ad un buon bisogno tenerli a dovere.

Gridino pure, protestino, si straccino, mettano il cimpa a rumore, inventino le più balorde accuse, accendano le più focose passioni, ciò poco preme; purchè le sorti della patria non sieno manomesse o compromesse, nè pagine umilianti debbano essere scritte nella sua storia!

Alle urne, dunque, cittadini elettori, perchè sono sopratutto queste battaglie dell'urna, le più degne e le più feconde in un paese libero.

Ad una candidatura gettata là come una *boccalletta*, i radicali hanno voluto dare un carattere altamente politico, recando sfregio a Roma non solo, ma a quanti in Italia, provetti patriotti, possono ben vantarsi di aver **Pro Patria** sofferto sul serio e non da burla!

Ebbene sì! A questa intollerabile, audacissima ed insistente protesa dei radicali — di credersi i soli rappresentanti e custodi del pensiero nazionale, arbitri essi soli di alleanze, di pace e di guerra, Roma risponderà che è stanca delle ciarlatanerie e del ciarlatani politici.

Alle ciarlatanerie risponderà dimostrando, che senza cederla in patriottismo a nessuno, Roma possiede quel senso dell'opportunità che è indispensabile ad una capitale: al ciarlatani poi risponderà che quando tra i propri concittadini si hanno giovani distinti e di valore provato, come **Pietro Antonelli**, più che mancanza di riguardo è sconvenienza volerne imporre altri, ben lontani dal reggere al confronto.

Alla memoria del Principe Amedeo

(N.) **Genova**, 9, ore 17,20 — Al tocco, nel salone del Municipio, ha avuto luogo il ricevimento solenne della Commissione spagnuola che reca una corona sulla tomba del duca d'Aosta.

Gli inviti erano limitatissimi.

Intervennero il prefetto, i consiglieri comunali, il comandante De Amezaga e la stampa locale.

Il sindaco, senatore Canzagnia, diede il benvenuto alla Commissione, ricordando la viva simpatia che lega Genova a Barcellona e i vincoli di amicizia che le uniscono, facendo voti per la prosperità di Barcellona e della Spagna.

Il signor Fernandez Pujol ricambiò affettuose parole ed auguri.

Ricordò, parlando della corona pel Principe Amedeo, disse che la sottoscrizione spontanea fu una dimostrazione di affetto di Barcellona.

Canalei presentò una splendido album di fotografie del monumento a Colombo, a Barcellona.

La Commissione nominò i presieri ricordi che si conservano nel nostro Municipio, tra i quali gli autografi di Cristoforo Colombo.

Dopo serviti i rinfreschi, la Commissione si recò a visitare i monumenti della città e con la galleria Ingrisio-Sale, la Metropolitana, il Palazzo Ducale, ecc.

Genova, 9. — Nel salone del Municipio ebbe luogo al tocco il solenne ricevimento della Commissione barcellonese. Vi intervennero il prefetto, il sindaco, la Giunta ed il Consiglio comunale.

Furono scambiati discorsi di viva simpatia ed amicizia fra la Spagna e l'Italia.

La Commissione presentò al sindaco un ricchissimo album di fotografie del monumento di Cristoforo Colombo a Barcellona.

Dopo il ricevimento, la Commissione, accompagnata dal sindaco e dalla Giunta, si recò a visitare i monumenti e le gallerie della città.

(N.) **Genova**, 9, ore 24. — Alle otto vi fu un banchetto di settanta coperti al municipio in onore degli ospiti spagnuoli. Erano invitate tutte le autorità e notabilità.

Il salone era riccamente addobbato e illuminato.

Nel centro della tavola vi era lo stemma spagnuolo adorno di fiori.

Il servizio fu inappuntabile.

Il sindaco comm. Castagnola fece un brindisi, mandando un fervidissimo saluto a Barcellona e concludendo col saluto fatto da Cervantes a Barcellona stessa.

Il signor Pujol Fernandez brindò all' unione dei popoli latini, ricordò i numerosi esuli che legarono gli italiani e gli spagnuoli. Terminò brindando al Re Umberto, alla Regina Margherita, al principe di Napoli e all'Italia.

Parri, segretario della Commissione, lesse una lettera dell'alcade di Barcellona.

Il prefetto fece uno splendido brindisi, ricordando il regno di Amedeo e i rapporti di amicizia e di unisono alla Spagna, concludendo col bere alla salute della Regina Reggente.

Parlarono quindi Canadel e il barone Pode, facendo voti vivissimi per la prosperità e l'amicizia delle due nazioni.

Tutti gli oratori vennero molto applauditi.

I pompieri facevano il servizio d'onore.

La musica eseguì uno scelto programma.

La festa riuscì animata e cordialissima.

Domani avrà luogo una gita in mare, ed un banchetto offerto dal prefetto.

In un'altra sala del municipio sta esposta la corona che la commissione spagnuola deporrà sulla tomba del principe Amedeo. E' uno splendido lavoro artistico in bronzo ed argento.

L'elezione di Roma

LETTERA DI RAFFAELE GIOVAGNOLI

Monterotondo 9 agosto 1890.

Egregio Sig. Direttore
del Popolo Romano,

Se nella lotta elettorale, che agita il I Collegio di Roma, intervengono gli cuorevoli Cavallotti ed Imbriani, i quali non sono elettori politici di questo Collegio, sia consentito a me pure, antico patriota, liberale della primissima ora, cittadino romano ed elettore politico del I Collegio, di dire la mia parola sulla elezione di domani.

La candidatura Barzilai, non ostante le buone intenzioni dei suoi promotori, ha cessato di avere, per le condizioni di luogo e di tempo in cui è sorta, l'unico significato nazionale che si voleva darle. Se realmente si fosse voluto affermare, di contro alle prepotenze austriache contro la Società *Pro-Patria*, il sentimento di affetto dell'Italia per le terre irredente — cosa assolutamente superflua — si doveva accettare la candidatura del colonnello Oreste Barattieri, sul cui nome tutte le frazioni del corpo elettorale romano si sarebbero trovate concordi. Ma i soliti intransigenti delle frazioni estreme, più intolleranti assai dei giudici del Sant'Uffizio, respinsero sdegnosamente il nome del *monarchico* Barattieri e si accontentarono del nome del *radicale* Barzilai.

Fin da quel momento il carattere della candidatura Barzilai, non ostante i fronzoli dell'irredentismo, era chiaramente affermato, e le adesioni e gli atti posteriori meglio ancora palesarono che si trattava semplicemente di una candidatura di pura opposizione.

Varii giornali propugnatori di tale candidatura adoperarono ogni sorta di arma sia per denigrare il conte Antonelli, sia per dare ad intendere agli ingenui che, votando per Barzilai, si votava per Trieste.

E fra le altre arti adoperate io ho voluto con dolore che nella *Tribuna* di ieri sera si evoca la memoria del mio amato fratello Fabio, morto valorosamente combattendo nel 1867 sotto le mura di Monterotondo, per eccitare gli elettori di questa patriottica città a votare pel Barzilai, cercando di suscitare l'idea che vi fosse discordanza di pensieri e di aspirazioni fra il fratello estinto e il fratello vivo, il quale ha fatto il manifesto raccomandante la candidatura del conte Antonelli.

Respingo questa insinuazione, veramente non generosa. E' antico sistema di certi radicali, che non fecero mai nulla pel loro paese, di inerpicarsi sulle statue, di strisciarsi fra i sepolcri dei nostri martiri, prestando ai morti, che non possono protestare, le loro idee sconclusionate ravvolte nelle nebbie delle frasi altisonanti di una rancida retorica.

Ora il fatto è, che sotto le mura di Monterotondo, combattevano anche i fratelli Mario, Raffaello ed Ettore al fianco di Fabio Giovagnoli perchè anch' essi *vollero sempre fortemente la patria tutta* e quindi nessuna distinzione fra i vivi e gli estinti, perchè Fabio Giovagnoli, professò sempre arditamente principii monarchico-costituzionali, perchè a Monterotondo e a Mentana combattevano concordi, nel nome santo di Roma, non con innocue armi da, ma a colpi di fucile, monarchici e repubblicani.

Egli è perciò che, contrariamente alle insinuazioni della *Tribuna*, votando pel conte Antonelli, candidato del partito liberale, lo confermo la tradizione della mia famiglia, sicuro di rappresentare fedelmente anche i pensieri e le aspirazioni di quelli che non esistono più.

La guerra pel dolo *Tribuna* contro il conte Pietro Antonelli, mi recò altissima meraviglia perchè, non più tardi di quattro mesi fa, nella sala dei passi perduti a Montecitorio, l'on. principe Sciarra, dopo avermi, senza che io le avessi interpellato su ciò, *delicato*, con i sensi della più calda ammirazione, la figura del conte Antonelli e dopo avermene lodati altamente la saggezza, il coraggio e le molte benemerenze, mi dichiarò che alle prime elezioni politiche egli la avrebbe portato candidato alla Deputazione del I collegio di Roma.

Del resto, io voto per il conte Antonelli perchè, fra i giovani, si è segnalato altamente, dando prove amplissime di grande intelligenza, di ammirabile operosità, di non comune ardimento e perchè, romano, saprà tutelare efficacemente, insieme con gl' interessi nazionali, gl'interessi speciali di Roma.

Voto per lui ed esorto tutti i miei amici di Monterotondo, ai quali credo di aver dato prove non dubbie dell' instancabile e vivissimo mio affetto per questa cara città, a votare così pure pel conte Pietro Antonelli, in cui avranno un gagliardo e autorevole sostenitore degl' interessi importantissimi del loro mandamento.

La ringrazio della pubblicazione di questa mia e con sensi di sincera stima mi professo

Suo Dev.mo
Raffaello Giovagnoli.

Da **Monterotondo**. — Alla conferenza Barzilai vi fu concorso assai mediocre.

Il Barzilai espresse i suoi sentimenti di stima e rispetto verso la Casa di Savoia e l'on. Crispi.

Disse che la sua candidatura era l'applicazione del sentimento nazionale (una quarantanove radicali !) per ottenere la patria entro i suoi naturali confini (i mezzi ?).

L'elettore Vitali Augusto lesse un ordine del giorno dichiarante che la votazione pel giovane martire a buon patto, non aveva carattere ostile al governo, sibbene rappresentava l'aspirazione alla redenzione delle terre soggette allo straniero.

(Se non è zuppa è pan bagnato !).

La cessione di Heligoland

(N.) **Londra**, 8, 2 pom. — In questi circoli politici si è occupati della sistemazione che verrà fatta al Heligoland, dopo la sua cessione alla Germania. Le notizie qui ricevute da fonte degna di fiducia fanno ritenere che l'importanza l'isola sarà riguardata come una colonia. Un governatore civile ed un comandante militare prenderanno possesso dell'isola, sotto la direzione del ministero degli affari esteri.

E' probabile che le due cariche sieno rispettivamente occupate dal consigliere privato Wermuth e dal maggiore di marina Geisler.

L'isola sarà ritenuta alla Prussia, nella provincia dello Schleswig-Holstein.

Le leggi necessarie saranno presentate alla riapertura della Dieta prussiana.

(N.) **Berlino**, 9, 10.40 ant. — La *National Zeitung* parlando della cessione dell'isola di Heligoland dice che essa *completa l'impero* e mette l'imperatore nel novero di colore che lo costituirono.

Altri giornali si esprimono nello stesso senso.

(S.) **Berlino**, 9. — Il *Reichsanzeiger* pubblica un Rescritto imperiale diretto al Cancelliere, conte di Caprivi, col quale viene disposto che, fino al regolamento costituzionale della situazione dell'isola di Heligoland nell'Impero, essa verrà governata, in nome dell'imperatore, dal Cancelliere, in base alle leggi che vi esistono ed all'organizzazione dell'amministrazione attuale.

Un'ordinanza del conte di Caprivi stabilisce che, in virtù del predetto Rescritto imperiale, saranno incaricati dell'amministrazione dell'isola, sotto la direzione superiore del Cancelliere, un ufficiale di marina, col titolo di Governatore di Heligoland, ed un impiegato civile, col titolo di commissario imperiale.

Il capitano di marina, Geisler, è nominato governatore di Heligoland ed il consigliere di governo, Wermuth, appartenente all'ufficio degli affari interni dell'Impero, è nominato commissario imperiale.

(S.) **Berlino**, 9. — Il *Reichsanzeiger* è informato che si fanno nell'isola di Heligoland grandi preparativi pel ricevimento dell'Imperatore Guglielmo, che vi resterà cinque ore, dirigerà un proclama agli abitanti e invierà le autorità a pranzo.

(N.) **Berlino**, 9, 9 pom. — Si ha da Heligoland che l'isola è piena di forestieri e ci giornali locali ne

Il palazzo del Comitato locale è decorato di bandiere tedesche e Heligolandesi.

Nel porto si è adunata una flottiglia di barche pescareccie tutte imbandierate.

All'arrivo dell'Imperatore, le più belle fanciulle dell'isola gli presenteranno una fotografia dell'isola stessa.

Si raccolgono firme per un indirizzo di omaggio all'imperatore.

I veri operai

Pubblichiamo il manifesto, con il quale la Società cooperativa dei muratori raccomanda ai compagni di lavoro la candidatura del *conte Pietro Antonelli*.

E' confortante che anche dalle classi operaie, le quali talumi vorrebbero maneggiare a piacimento per l loro fini; è confortante, diciamo, che anche da queste classi, in nome di quella onesta indipendenza che è diritto di ogni libero cittadino, sia sorta una voce di protesta contro coloro, che pretendono monopolizzarne il patriottismo e costituirsene i soli rappresentanti autentici, i soli amici sinceri; quasichè cotesti operai non avessero occhi per vedere e cervello per giudicare a modo loro e secondo che i loro interessi consigliano.

E' il buon senso dei veri operai, che parla in questo manifesto e che saluta in *Pietro Antonelli* il valoroso giovane, il quale con abnegazione, tenacia e costanza di propositi ha operato per aprire nuove vie al lavoro italiano, il che vuol dire per migliorare davvero la condizione delle classi non abbienti.

Se alla manifestazione dei lavoratori, di quelli che lavorano sul serio, accoppiamo l'altra della parte più eletta di Roma, dei suoi cittadini più cospicui nella politica, nelle scienze, nelle arti, nella finanza, nei commerci e nelle industrie, possiamo bene affermare, piacela o no ai radicali, che la candidatura *Antonelli* è l'espressione più schietta e genuina della volontà popolare e raggruppa attorno a sè tutte le classi sociali dall'operaio al Principe.

Ecco il manifesto:

SOCIETA' COOPERATIVA
FRA GLI OPERAI MURATORI DI ROMA

Compagni di lavoro!

Accorrendo nel pare ad esercitare il più alto diritto dei cittadini, dobbiamo aver presenti gl'interessi della patria e quelli del lavoro ad un tempo.

Nessuno deve monopolizzare le aspirazioni comuni ad ogni cuore italiano, per il compimento dei nazionali destini.

Noi, che oggi diamo il nostro braccio al lavoro, saremmo tutti pronti ad accorrere all'appello della patria.

Il passato insegna che gli operai fanno poche parole, ma danno sempre il più valido contingente ai soldati dell'unità.

Appunto perciò noi dobbiamo considerare seriamente quello che oggi meglio convenga al pubblico bene.

Dobbiamo sostenere col nostro voto chi, procurando di aprire nuove vie all'attività degli italiani, si è reso benemerito dei lavoratori.

Votiamo quindi compatti per

Pietro Antonelli

che ha dato esempio alla sua classe come si debba lavorare, con spirito di educazione e con senso a vantaggio del proprio paese.

In tal modo, faremo intendere che l'operaio italiano sa essere equo nei suoi giudizi, e si ispira soltanto al bene della nazione, che attenda la realizzazione degli ideali dallo sole forze proprie, lo conduca davvero.

Diamo esempio che in noi non vi sono pregiudizi, e che ammettiamo le virtù e le benemerenze patriottiche dovunque si trovino.

Poniamo dunque nell'urna il nome di

PIETRO ANTONELLI

che ha conoscato gli anni migliori della sua vita affrontando continui rischi e adoprando l'ingegno a profitto della patria.

Per la Cooperativa operai muratori di Roma
LUPI VINCENZO
Delegato straordinario.

I° COLLEGIO DI ROMA

Elettori,

Invitandovi a raccogliere i vostri voti sul nome del conte

Pietro Antonelli

v'invitiamo a dimostrare che l'intelligenza, l'operosità, il coraggio, spesi in pro della Patria, sono sempre in Roma degnamente apprezzati.

Confermando il mandato politico ed un vostro concittadino, che ha mostrato di sentirsi e di saper essere romano, attuerete l'alto intendimento, che s'impone agli uomini liberi, di onorare la virtù.

In quell'Africa che Roma gloriosa conquistava con le armi, **Pietro Antonelli**, con l'abile costanza ed il riflessivo ardimento, ha saputo assicurare all'Italia una pace onorata e feconda, aprendo per l'avvenire un vasto campo all'attività nazionale.

Elettori!

Quanti siamo in Roma italiani devoti al bene della Patria, tutti possiamo unirci perchè cada vittorioso dall'urna il nome di

Pietro Antonelli

La sua elezione sarà un atto di giustizia verso il concittadino benemerito; sarà insieme un nobile ed efficace eccitamento alle ardite ed utili imprese pel giovani, che vedranno ginstamente considerati i servigi resi al Paese.

Alatri comm. Marco, commerciante.
Alibrandi cav. Ettore, commerciante.
Baccelli prof. Guido, deputato.
Berardi march. Filippo, senatore.
Boncompagni di Piombino Ignazio, senatore.
Bartoccini avvocato comm. Nicola.
Bino cav. Cesare, ragioniere.
Bobbio comm. Costantino, notaio.
Bonelli cav. Mario, sindaco agente cambio.
Basevi ing. cav. Ettore, costruttore.
Baccelli avv. Augusto, deputato.
Casati cav. Gabrio, già senatore.
Cagiati cav. Annibale, commerciante.
Cortesi ingegnere Luigi.
Durante prof. Francesco, senatore.
De Sanctis prof. Guglielmo, pittore.
De Luca cav. Feliciano, pres. cons. notarile.
Ellena comm. Vittorio, deputato.
Fionardi Angelo, direttore Società Condotte.
Frontini cav. Alessandro, costruttore.
Gnoli conte Domenico, prof. bibl. V. E.
Giovagnoli prof. Raffaello.
Gori Mazzoleni comm. Achille, agricoltore.
Jacovacci Francesco, pittore.
Joris Pio, pittore.
Koch cav. Gaetano, architetto.
Lazzaroni barone Michele, banchiere.
Leoni Quirino, segr. Acc. di S. Luca.
Lorenzini comm. Augusto, deputato.
Luigioni Paolo, commerciante.
Malvano comm. Giacomo, cons. di Stato.
Mazzino Bartolomeo, industriale.
Menoti Carlo, costruttore.
Modigliani cav. Molsè, commerciante.
Morigia Giacomo, industriale.
Morteza comm. Angelo, banchiere.
Narducci Alessandro, deputato.
Nelli cav. Alessandro, industriale.
Odescalchi princ. Baldassare, deputato.
Ostini cav. Saverio, industriale.
Pallavicini principe Oberto.
Palomba avv. Carlo.
Partini Cesare, costruttore.
Piacentini cav. Pio, architetto.
Podesti cav. Giulio, architetto.
Prosperi comm. Filippo, direttr. ist. Belle Arti.
Peretti cav. Paolo, direttr. Soc. farmaceutica.
Pacifico cav. Pacifico, commerciante.
Sforza Cesarini duca Francesco, senatore.
Sani generale comm. Giacomo.
Siacci colonn. Francesco, deputato.
Simonetti comm. Luigi, commerciante.
Settimi cav. Francesco, ingegnere.
Trocchi Valerio, senatore del Regno.
Tiboni Vincenzo, senatore del Regno.
Tanlongo comm. Bernardo.
Tassi dott. Emidio.
Taddei comm. Annibale, vice-pres. coll. rag.

Atti del Governo.

Ministero delle finanze. — E' collocato a riposo l'ufficiale alle scritture G. F. Mazza.

Sono promossi dalla 4a alla 3a classe l'ufficiale alle scritture V. Giorgi e all'ufficialità del posto di commissario alle scritture N. Ciochetto.

Sono nominati: commissari delle poste e di primo segretario car. M. Tarchiani, e gl'investiti domandi cav. G. Natoli-Barata e C. Renzoni; commissario si rinnovi il commissario alle scritture, F. Mazzardi; commissari alle scritture gli ufficiali di ragioneria D. Forenzi e F. Garino; ufficiali si rinnovi i commissari alle scritture di 2a S. Biasche e N. Oliva; a commissari alle scritture di 2a gli ufficiali alle scritture di 3a S. De Felice, S. Cugia e T. Bondoi.

Poste e telegrafi. — In Ala di Stura, provincia di Torino e in Terranova Sappo Minulio, provincia di Reggio Calabria, è stato aperto un ufficio telegrafico con orario limitato di giorno.

Il governo Colombiano ha recentemente emanato un decreto, in forza del quale debbono essere respinti agli uffici d'origine tutte quelle corrispondenze che portassero l'indirizzo *Aspinwall* invece di *Colon*.

Perchè le corrispondenze possano regolarmente pervenire a destinazione, dovranno essere semplicemente dirette a *Colon* anichè a *Aspinwall* o a *Colon-Aspinwall*.

Concorsi. — E' aperto un concorso per esame ad alunni aussidi non inferiori a L. 400 da conferirsi presso la scuola di magistero della Facoltà di scienze fisiche, matematiche, naturali dell'Università di Padova.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 15 novembre prossimo.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Livorno, 9, ore 16,20. — Questa mattina, alle ore 8, è arrivato il Regio trasporto *Conte di Cavour*, il quale fa parte della divisione d'istruzione degli allievi di questa R. Accademia navale.

Esso imbarcherà quattro allievi testè nominati in seguito a concorso.

Martedì la detta nave salperà per Santo Stefano, dove raggiungerà la squadra per poscia, di conserva, fare rotta per Corfù.

Messina, 9, ore 10,25. — Le guardie e i carabinieri hanno arrestato il signor Antonio Corica, redattore del giornale il *Riscatto* e il medico condotto di Sanpiero, signor Patti, al momento in cui stavano per avere un scontro alla pistola.

Furono arrestati anche i testimoni.

Civitavecchia, 9, ore 10,25. — E' qui giunta la signora Giovannina Finocchiaro-Aprile, consorte di codesto Regio Commissario, colla sua famiglia, per passarvi la stagione dei bagni ed ha preso abbonamento alle stabilimento Bruzzesi.

Napoli, 9, ore 16,35. — In conformità dell'ordinanza della Corte d'Assise, Caporali è stato consegnato oggi stesso all'autorità politica e rinchiuso nel manicomio di San Francesco di Sales.

— Provenienti dal Zanzibar è giunto questa mattina il piroscafo *Madura*, comandato dal capitano tedesco Peters, il quale ha preso alloggio al Grand Hôtel.

— Iersera un tenente del 19° reggimento di cavalleria tentò suicidarsi esplodendosi, nella propria abitazione, tre colpi di revolver.

Milano, 9, ore 16,30. — Questa notte si è manifestato un grande incendio nel cascinale Garbagnati, affittato al Reminio Rossi nella vicina frazione di Monluè.

Bruciarono 1600 quintali di fieno.

Si salvarono 100 giovenche.

Accorsero, con parecchie macchine i pompieri e molti curiosi nottambuli.

Lo spettacolo era grandioso.

Il danno si fa salire a 50,000 lire.

Sospettasi che la causa dell'incendio sia dolosa.

— La questura ha sequestrato un vaglia di 500 lire, spedito dall'Hitzero al proprio cognato da qual Croce, fattorino del banchiere Pisa, che fuggì con 72,000 lire.

Torino, 9. — Il giorno 4 corrente, malgrado il tempo non favorevole, fu compiuta un'ardita escursione fino alla vetta del Monte Bianco dai seguenti ufficiali del 4° reggimento alpini: Bacciglimpgi, Barbero, Oliveri e Peltoux.

Bergamo, 9, ore 9,40. — E' giunto qui l'annuncio ufficiale della visita del Re Umberto, durante la stagione di fiera.

Non è tuttavia ancora fissato il giorno della sua venuta.

Pavia, 9, ore 7,30. — Ieri, anniversario della morte di Benedetto Cairoli, la Giunta municipale s'è recata a Groppello a deporre una ghirlanda sulla tomba dell'illustre patriota.

Domani, alle ore 9 1/2 antimeridiane, avrà luogo qui una solenne commemorazione di lui col concorso delle associazioni militari lombarde e dei veterani e reduci di Milano.

Alessandria, 9, ore 7,55. — E' stato arrestato, per mandato di cattura spiccato dal nostro tribunale, Cantù imputato di fallimento doloso, il banchiere Francesco Salarii.

Siena, 9 (p. c.). — Il programma definitivo di questa feste è stato così stabilito:

Il 15 corse, tombola e fuochi pirotecnici;

Il 16 inaugurazione della lapide commemorativa e del busto in bronzo di Vittorio Emanuele; ballo con costumi mediocvali e luminaria;

Il 17 passeggiata storica e il ritorno di Trsiano e corse alle cornacce e imitazioni.

La Società delle strade ferrate mediterranee ha prorogato la validità dei biglietti d'andata e ritorno da Chiusi a Siena dal 14 a tutto il 28.

Villeggiatura in Frascati

Leggere in quarta pagina

10 APPENDICE 01

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PROLOGO. - MARITATA PER FORZA.

Era tardi. Il cavallo stanco. Il cocchiere ricusò di andare più lentano.

Fu allora ad un albergo non veloiado perdere il tempo del ritorno, benchè il castello non fosse molto lontano.

Il giorno dopo si rimise in giro.

A cassetta il cocchiere brontolava, non comprendendo acca di una condotta così stravagante.

— La signorina ha perduto la testa!

Benissimo la notizia si sperse per tutto il villaggio di Mont.

— La signorina di Pontalla cerca un fanciullo abbandonato.

Ma nessuno seppe darle informazioni.

Un'ora dopo giungeva al castello di Chambord.

Proseguiva lo sgelo. Le strade erano pressochè impraticabili.

Andando verso il canale, il coupè seguiva una lunga strada difretta e poco larga, parallela al Cosson.

Il fiume era poco lontano. In qualche tratto anzi scorgevasene le sponde.

Il Cosson!

Come vivo le richiamava alla mente Giuliano.

Era in quel grazioso fiumicello inoffensivo, devolvente placido la sue acque chiare, ed in estate appena profondo un cinquanta centimetri, ora in quel correntello, ingrossato dalle pioggie e dalla neve liquefatta, che il povero ufficiale aveva trovato la morte.

Fece fermare la vettura.

Voleva recarsi fino al torrente a piedi, spintavi da un vago presentimento.

Smontò.

Essa non sapeva che là, dove mettevo il piede, Giuliano erasi fermato fuggendo con suo figlio, nel momento in cui aveva udito i passi del cavallo di Antonio che lo inseguiva.

Corse fino al Cosson, come se le acque limacciose avessero potuto rivelarle il secreto di cui giva in traccia.

E fra il lungo donde essa contemplava il fiume e quello in cui Giuliano, soffocato dal sangue risaltogli dal cuore, si era annegato, correvano appena due o tre metri.

Ritornò lentamente al coupé.

Quando il cocchiere la scorse, le diede addirittura del manico della frusta, un manchio di sterpi nella foresta:

— E' curioso, signorina, si direbbe che leggiti vi è un uomo cerlcato. E' un quarto d'ora che guardo, ma quello strano oggetto non si muove...

Bagni e Villeggiature

Nocera Regni, 7 agosto. — In Italia, in Francia, in Inghilterra si fanno ora pochi studi sul numero dei microbi, batteri, spore che si trovano in un metro cubo d'aria preso a diverse altezze e in diverse condizioni di luogo, e fino ad ora fu trovato che mentre sul Monte Bianco e 4000 metri sul livello del mare non se ne trovano, a mezza montagna ossia a 800 o 900 metri se ne trovano pochissimi mentre nei luoghi molto popolati se ne trovano molti e negli ospedali moltissimi.

Questo servirà dire da un distinto cultore delle forte salutare, il dott. Nora, venuto qui per accompagnare la madre, e partito ora per Berlino; come ha fatto anche Pillistre professore Pasquali, nostro chiaro ostruttore a Roma. In quest'anno ho di già veduto molti medici, dire anche molte celebrità mediche qui ai bagni mentre, come dicevamo di medicina, mi sono fatto presentare a quella *simpatica* e distinta persona, che è il prof. Ettore Marchisfava, uno dei più distinti professori del nostro stesso, che venuto qui per accompagnare la famiglia, ha lasciato ottima impressione di sè. Egli si mostra modestissimo del luogo, dell'aria, dell'acqua e dei mezzi di cura, specialmente del bagni elettrici.

Dopo il Marchiafava è venuto il chiarissimo prof. Corradi, il quale si è trattenuto un paio di settimane e recò veramente meraviglato nel vedere come in Italia vi sia un luogo che riunissa in sè i due principali elementi di cura, aria e acqua, e che non sia ancora frequentato quanto pure dovrebbe essere.

Ma già, se i Papi fin dal principio del secolo passato impiegarono (come sento dire) centomila scudi romani per edificare il principale palasso, detto ancora Palazzo Nuovo, ma che ha pure due secoli, bisogna ben dire che Paria qui fosse anche allora giudicata buona come l'acqua ottima; una vera delizia per chi ama molto l'acqua; per me io preferisco il vino, ed anche di quello, qui non si ha difetto.

Quest'anno, a confronto dell'anno passato, abbiamo molta gente nulla ostante la crisi monetaria che imaggina (permettetemi questo gallicismo) l'Italia. Ritengo che fra qualche giorno, se non vi sono molte partenze saremo al completo. Ciò mi fa piacere perchè è bene che chi con coraggio cerca di sviluppare le risorse del paese possa trovare un utile dal denaro impiegato e che il denaro che prima andava all'estero per le villeggiature e per le bagnature resti nel nostro paese: e difatti perchè recarsi in Svizzera quando abbiamo tanta Svizzera in casa nostra?

Mi si dirà che presso di noi non vi sono i sentorti che si trovano in qual paese di bonadieri che è l'Elvezia. Ne convengo, tanto più che gli svizzeri sono locandieri nati, hanno la forza per questo; ma è pur vero che noi abbiamo imparare da loro e quelli che frequentano i nostri luoghi di bagni devono salora tollerare qualche cosa, pensando che col tempo e col maggior concorso, si impara, si acquista coraggio e danari così si arriva poi a far bene.

Questa volta mi sono astenuto dal parlare di bellezze, ma ci tornerò sopra un'altra volta, e mi studierò di fare, come in varie occasioni, una corrispondenza frizzante e leggera come l'acqua che qui si beve.

R. S.

Teatri ed Arte

Drammatica. — L'inverno promette ammodo anche in scena. Al Vaudeville di Parigi, una commedia satirica del signor Enrico Bocque: *Les Polichinelles*. E' un vigoroso studio contemporaneo tratto dal vero, riguardante principalmente la Borsa, che l'autore conosce a fondo.

— I signori Xavier de Montépin e Giulio Dornay hanno promesso per l'anno venturo, al direttore dell'Ambigu di Parigi due grandi drammi, tratti l'uno dal *Medico della Prusse* e l'altro da *Sua Maestà il Denaro*, romanzi del primo dei due.

— E' stato accolto freddamente, al Globe Theatre di Londra, un nuovo dramma di Pierre Leclercq: *This Woman and That*.

— Il 2 settembre verrà inaugurato il nuovo teatro *Variétés* di Bruxelles con un dramma *Re delle donne e nemico degli uomini* di Rathoni.

Musica. — La *France* dice che si attribuisce al maestro Léo Delibes l'intenzione di rimaneggiare, per darla all'Opera, lo spartito della sua *Kassia*. I signori Meilhac e Gille sarebbero già in procinto di fare le modificazioni necessarie al libretto.

— *Le Bracelet*, la nuova opera, che ha avuto tanto successo all'Opéra Comique, ha già cominciato il suo giro in Francia. Essa è stata rappresentata con grandissimo successo al Circolo di Aix-les-Bains, e Nizza citrà della provincia ne hanno chiesto lo spartito.

— Al teatro lirico dell'Eden-Theatre sono incominciate le prove dell'opera di Saint-Saëns *Sansone e Dalila*, colla quale verrà aperta la stagione musicale.

Coreografia — A Pistrobargo incontra molto favore un nuovo ballo-pantomima di grande attualità, intitolato: *Nuit Africa tenebrosa*, in cui si mettono in scena i punti più salienti dal nuovo libro di Stanley.

Pittura. — E' stato collocato testè nell'Istituto di Francia il busto in marmo di Amedeo Thiéry, opera dello scultore Jetot.

Necrologio. — I giornali francesi annunziano la morte, a 86 anni, del disegnatore Giorgio Coutan, che aveva illustrato le opere di Sue, ed era marito della scrittrice Laura Martin.

Miscellanea. — Secondo il *Démocratie*, il maestro Ambrogio Thomas pensercbbe a dimettersi dalle sue funzioni di direttore del Conservatorio di musica di Parigi, che considererebbe come troppo faticoso per la sua età.

— A Berlino verrà inaugurata, il 30 corrente, sulla piazza Alexandro, un nuovo teatro intitolato « Teatro drammatico borghese » in cui si rappresenteranno specialmente lavori drammatici popolari.

(S.) **Vienna,** 9. — E' morto il poeta drammatico Bauernfeld. (1)

(1) Eduardo di Bauernfeld, uno de' migliori autori drammatici austriaci, era nato a Vienna il 13 gennaio 1802, fu amico di Grillparzer, di Federico Schlegel, di Anastasio Grün; fu eletto al Parla-

mento di Francoforte, ma una lunga malattia gli impedì di assistere ai meeting.

Diede alle scene *Le cavalieri*, *Borghesia e romanticismo*, *Maggiorenne*, *Industria e cuore*, *Un affare*, *Il barone timpidezia*, *Un guerriero bellezza*, *Prima di Shakespeare*, *I virtuosi*, *Oneroità moderna*.

Già ottuagenario fece rappresentare le farse: *Gli studenti di Salamanca* e *L'uccila d' Alcibiade*. Scrisse *dei Pensieri sul teatro tedesco*. (N. della R.).

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 10 Agosto 1890 — S. Lorenzo.

Leva il sole alle ore 5,2 — tramonta alle 7,8 s.
Leva la luna alle ore 6,16 m. — tramonta alle 8,41 s.

Bollettino Meteoriee

9 agosto 1890.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	30.7	17.7	Roma	30.0	17.3
Venezia	27.3	19.7	Foggia	33.1	18.5
Torino	27.6	18.3	Bari	32.1	20.1
Firenze	30.9	18.7	Napoli	31.0	20.7
Ancona	27.4	22.3	Cagliari	30.1	20.6
Perugia	27.5	12.3	Palermo	31.2	17.2

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Aix-les-Bains	27	9	Budapest. Gr.	19	8
Pietroburgo	24	9	Cristiania	24	9
Mosca	21	8	Madrid	—	—
Odessa	24	9	Lisbona	—	—
Amburgo	16	6	Parigi	18	9
Praga	18	8	Nizza	19	9
Vienna	19	7	Monaco	15	8
Berlino	16	6	Costantinop.	26	9
Nizza	19	9	Malta	29	9
Algeri	—	—			

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il dì 9 agosto

Mali 37 compresse 1 nato morto
Morti se dei quali 2 sotto i 7 anni.

Agnella Romano di Fortunato, Avellino, 36, fiochino, colibo
Fontanini Alfredo di Giovanni, Arezzo, 19, tipografare, id.
Aquilani Annalia di Clemente, Vicchiano, ct, casing.
Chicora Matilde di Luigi, Rome, 41, id.
Mecchiorelli Emilia di Gaetano, Rome, 32, id.
Cardellini Angelo di Gerardo, Borgo Velino, 18, id.
Genovesi Silvestro fu Antonio, S. Elia, 85, muratore, id.
Vendini Gaetano di Gabriele, Colano, 36, carro, celibe
Cutri Angela fu Nicola, Puglicscano, 52, cosing.
Rossi Caterina fu Filippo, Roma, 72, vedova.
Sechilli Giovanni fu Vincenzo id., 56, arrestiere, coniug.
Bonifazi Leondina fu Vincenzo, Foligno, 53, vedova.

NOME DECRESCENTE.

Nesso di sesto personaggio tragico.
Nome proprio di celebre cantante.
Nome di tale che operò miracoli.
Nome di donna biblica.
E di tal nomi frudone integrante.

Spiegazione dell'indovinello di ieri:
A-L-CI-B'-A-DE.

R. LOTTO

Estrazioni del giorno 9 Agosto 1890.

Roma 64 — 85 — 90 — 50 — 52

Bari	53	74	10	22 — 23
Firenze	70	79	1	37 — 35
Milano	35	1	72	40 — 54
Napoli	19	42	6	3 — 30
Palermo	24	14	46	41 — 58
Torino	37	31	33	48 — 45
Venezia	49	40	39	56 — 36

La mattina dell'8 agosto, dopo breve ma penosa malattia, munito dei conforti religiosi, passava a miglior vita

ALBERTO SIBILETTI

nello stil di anni 40.

La famiglia, profondamente addolorata, ringrazia vivamente gli amici che presero parte al suo dolore per la perdita del caro estinto.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI

Uno sport di nuovo genere.

A Tourcoing ha avuto luogo testè un concorso di nuovo genere.

Si trattava di mettere alla prova l'abilità di due cani, educati a dar la caccia ai topi (*chiens ratiers*), uno di Anversa e uno di Tourcoing.

Furono stanziate fino di mille lire e si proyava spregiudicate una folla di curiosi di gusto.

I cani furono uccidere, appesano loro la schiena, cinquanta topi.

Il campione di Tourcoing spiccò la bisogna, in 7 minuti e 20 secondi, uccidendo, cioè, 7 topi al minuto.

Parova già che fosse vincitore e i dilettanti di Tourcoi ne esultavano, quando venne il turno del campione di Anversa, il quale, con grande meraviglio di tutti, esterminò i suoi cinquanta topi in 2 minuti e 55 secondi.

Zio d'Australia.

Se la razza degli *zii d'America* si può ormai considerare estinta, sorge adesso quella degli *zii d'Australia*, che possono dai pari lasciare, morendo, una colossale eredità ai loro congiunti.

Difatti la famiglia Weinberger, di Arad, città d'Ungheria, ha ricevuto testè da uno zio, ricco sfondato, morto in Australia, trentasei milioni di dollari, ossia la bellezza di 180 milioni di lire italiane!

Giovanni Weinberger, capo della famiglia, è partito da Arad per l'Australia, per raccogliere tutta codesta grazia di Dio.

Lotta con un orso.

Un cacciatore parese, certo Bordini, fece di questi giorni una escursione sul monte Lagnone, vicino a Morbegno.

A tre ore della vetta, da una macchia, sbucò improvvisamente un orso dalla forma colossali.

Il Bordini, con sangue freddo ammirabile, puntò il fucile e fenzo l'orso in una gamba.

La bestia, infuriata, assettando urli che ripercuotevani in tutta la valle, si slanciò furiosa verso

Sarsi andato a vedere di che cosa si tratta, se non fosse stato per non abbandonare il cavallo.

Un uomo? Cerioso lo! Perchè mai trasaliva a quelle parole! Guardò cosa pure. E risoluttamente, senza curarsi degli sterpi si avviò verso quel punto nero.

Non era un uomo! Era il mantello foderato di pelliccia di Giuliano, dentro il quale esso aveva ravvolto il bimbo al momento della partenza.

— Dio mio! morsocrò — nessuno saprà dirmi ciò che è accaduto?

E interrogava gli alberi, i cespugli, testimoni del dramma che si era chiuso colla morte di Giuliano, come se sperasse che codesti muti testimoni l'avrebbero tolta dal dubbio atroce.

Un subitanno pensiero le brillò nella mente:

— Il bimbo era stato abbandonato in quel punto. Forse non era lontano?... stava per ritrovarne il cadavere?

Chiamò al suolo, corrò dapertutto.

Il cocchiere, che dalla strada seguiva coll'occhio tutti quegli strani movimenti:

— Le signorina deve averne un rametto! — pensava.

Del resto, essendo un buon diavolo, non cercava di sapervae di più. Egli non si curava che del suo cavallo e pensavava di risparmiarlo il più che potesse. Il cavallo prima, il resto pel.

Nessun indizio valeva a mettere Margherita sul suo fortuoso, il quale, non perdendosi punto di coraggio, stanco nuovamente il fucile contro la bestia che, colpita in pieno petto, cadde morta al suolo.

Quattro ore dopo, il Bordini faceva il suo ingresso trionfale in Morbegno fra le acclamazioni della popolazione.

Una lettera allegra

Come in tutte le altre tolte elettorali, anche in questa non è mancata la nota gaia, così tanto per mescere alle fatiche del combattimento un po' di buon umore.

E questo cordialone svago ce lo ha procurato, bontà sua, il sig. Aureliano Albano, impiegato, crediamo, al ministero della marina ed in fondo ottima persona, con una lettera mandata ai giornali e per lo meno fatta pubblicare sul *Don Chisciotte*.

Il sig. Albano desidera che si sappia ch'egli è monarchico, è sacho moderato, e che appunto per questo dà il voto al sig. Barzilai, giacchè repula che essi votanto si possono seguire le orme della grande politica di Cavour, di D'Azeglio, di Farini ecc.

Il sig. Albano fa benissimo a votare come gli pare e piace, ed a noi, il suo voto contrario, giova immensamente, giacchè prova che, grazie al cielo, in Italia i pubblici funzionari sono padroni di schierarsi, anche pubblicamente, dalla parte degli avversari del governo. Meglio così, se così ha da essere. Ma non giova certo al sig. Albano dimostrarsi così profondamente ignaro della storia del suo paese, e così poco adatto a comprendere i fatti più salienti.

Ci vuole una discreta dose di coraggio, per esempio, a citare in un sono così questo, Massimo D'Azeglio, che nel 60, non volle, per lealtà spinta sino allo scrupolo estremo, consegnare a Fini i fucili per la Sicilia: ma Cavour, Farini, Fanti, Ricasoli, Rattazzi, Cadia, Minghetti, Lanza, tutti insomma i migliori uomini nostri, sempre contenuto, sempre insegnarono, sempre vollero che la direzione della politica nazionale fosse riserbata al Re e al Parlamento, non alla piazza irresponsabile e rumorosa.

Non possiamo fare agli elettori di parte moderata l'ingiuria di supporli capaci di prendere per buona moneta le ingenue elucubrazioni dell'ottimo signor Aureliano Albano; ma se pur ve ne fosse qualcuno che credesse di fare atto di politica nazionale a patrocinare dando il voto a Barzilai, e d'imitare i nostri maggiori e migliori, si persuada a tempo che farebbe per l'appunto il contrario. Essi non ne vollero sapere giammai delle improntitudini vagheggiate dai settari radicali; essi anzi, il fecero alla, sempre le combatterono. E l'Italia si è fatta, sempre contro perdoli, grazie alla eccellente scuola di quei maestri, e gli italiani non destero giammai ascolto alle prediche radicali.

Caro sig. Albano, giacchè lei ci tiene tanto a far sapere al pubblico le sue opinioni, consenta che le diamo un fatto. Dal 62 al 64, Cavour, non fu mai altro per rivoluzionari che un servo devoto di Napoleone III, tale e quale come oggi dicono che Crispi è servo dell'Austria: la stessa guerra di stessi metodi, la stessa stranezza!

Lei, signor Albano, voti pure per Barzilai; ma lasci che noi, veramente monarchici e intelligentemente moderati, votiamo tutti come un sol uomo per **Pietro Antonelli.**

Per la votazione d'oggi

Gli elettori, cui mancasse la scheda, non avranno che a chiederla, entrando nella sala, all'impiegato municipale.

E senza far giri inutili e perder tempo, basterà che consultino il prospetto seguente, nel quale è indicato il rione ove uno abita, la lettera dell'alfabeto e la sala dove debbono recarsi.

— Essendo formati i seggi, le operazioni procederanno con sollecitudine.

— Sarebbe opportuno che i Magistrati, chè presiedono il seggio, facessero possibilmente il sacrificio di non abbandonarlo.

RIONI	Sez.	N. scheda	Lettera	LOCALITA'
—	da	a	da a	—
Campitelli	1	1	400 A	F in Campidoglio
»	2	401	763 F	Z via Panari, 12
»	3	764	1140 P	Z Idem
Monti	4	1	382 A	E via Friovalo, 24
»	5	383	724 B	O Idem
»	6	725	1086 G	D via Palvariera
»	7	1087	1449 D	G Idem
»	8	1449	1810 G	M via Panisperna 207
»	9	1811	2176 M	O Idem
»	10	2176	2537 P	R Idem 285
»	11	2538	2899 R	S Magnanapoli, 157
»	12	2900	3263 S	Z Idem
Parione	13	1	353 A	C Piazza Biscione 95
»	14	354	645 C	F Idem
»	15	646	967 F	M via Giubbonari, 41
»	16	968	1289 M	R Idem
»	17	1290	1611 R	Z Posta Vecchia, 31
Trevi	18	1	368 A	C via Modulli, 78 A
»	19	894	783 C	D Idem
»	20	784	1183 E	L via dell'Umiltà, 96
»	21	1183	1580 L	O Idem
»	22	1581	1973 O	S vic. Duo Macelli 43
»	23	1974	2368 S	Z Idem
Pigna	24	1	331 A	D via del Crocifieri
»	25	332	663 D	G Corso V. Eman., 18
»	26	670	1004 P	Z Idem
S. Eustach.	27	1	374 C	O via Sudetta, 4
»	28	375	739 C	I Idem
»	29	740	1117 L	P via Ginstinlani, 11
»	30	1118	1498 P	Z Idem
Campomar.	31	1	350 A	B v. della Missione 1
»	32	351	698 B	C Idem
»	33	699	1044 C	G v. Gesù e Maria, 38
»	34	1085	1454 E	G Idem
»	35	1455	1835 G	M via Margutta, 54
»	36	1836	2190 M	P vicolo Orsolina, 2
»	37	2200	2544 P	S Idem
»	38	2570	2919 R	S Collegio Romano
»	39	2920	3295 S	Z Idem
Colonna	40	1	361 A	C via Montecatini "
»	41	892	782 C	F via del Barrò, 147
»	42	783	1178 F	M Idem
»	43	1174	1560 M	E Coll. Capranica, 7
»	44	1561	1956 R	Z Idem

RIONI	Sez.	N. scheda	Lettera	LOCALITA'
—	da	a	da a	—
Ponte	45	1	344 A	B Corte d'Assise
»	46	845	693 B	C Idem
»	47	694	1038 C	G Governo Vecch. 89
»	48	1040	1385 F	M Idem
»	49	1386	1731 M	P Chiesa Nuova 8
»	50	1732	2078 P	S vic. Sora al Lioco
»	51	2079	2427 S	Z Idem
Regola	52	1	898 A	C Via S. Paolino alla Regola 42
»	53	894	776 C	H Idem
»	54	777	1178 I	P Piazza del Monte 99
»	55	1174	1561 P	Z Idem
Borgo	56	1	888 A	C P.a Rustiucci 88
»	57	924	656 C	L Idem
»	58	656	971 L	P Borgo S. Spirito 56
»	59	972	1307 P	Z Idem
S. Angelo	60	1	278 A	B S. Angelo 5 A
»	61	279	565 D	P Via S. Angelo in Pescheria 36
»	62	566	868 P	Z Idem
Ripa	63	1	359 A	Z Monte Savello 15
Trastevere	64	1	378 A	B Via S. Maria dell'Orto
»	65	379	733 B	D Idem
»	66	734	1078 D	H V. della Cisterna 22
»	67	1079	1422 H	M Idem
»	68	1433	1787 M	R Piazza S. Egidio
»	69	1788	2129 R	Z Piazza d'Italia
Monti-Esq.	70	1	378 A	B Via Gaeta 61
»	71	874	748 B	C Giovanni Lanza 98
»	72	744	1130 D	G Idem
»	73	1131	1493 G	M Via Montebello 110
»	74	1496	1860 M	P Idem
»	75	1861	2221 P	S Via Farini 33
»	76	2222	2598 S	Z Idem

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 31,4 — minimo 17,8.

Cronaca elettorale. — Le notizie di ieri sera dai Comuni del Collegio erano eccellenti.

Il conte Antonelli avrà una discreta maggioranza.

E' a Roma dove gli elettori debbono dar prova di un po' d'abnegazione. In fin dei conti si tratta di dare alla città che vale qualche cosa di più di una lotta.

A parte tutte le questioni politiche c'è tale peculiarità nel voler imporre ai romani un candidato estraneo, il quale è ben lontano dall'aver i meriti del conte Antonelli, romano, che non vi può essere elettore che spassionato ed imparziale, il quale non senta nell'animo suo la necessità di concorrere a dare, con una bella votazione, una importante lezione agl'inventori della candidatura Barzilai.

Auguriamoci che al sentimento corrisponda l'opera.

Avviso agli elettori. — Come l'altra volta, non è improbabile che i fautori del Barzilai vengano fuori con qualche calunnia, o con qualche asfisticazione, ma non un po' di buon senso per capire che si tratta d'indegni e sleali artifici.

sulla buona pista. Tornò ben tosto. Era con difatta ciò il cocchiere ne ebbe compassione.

Aveva il viso infiammato; gli occhi cerchiati di una striscia violetta, sintigliante a una contusione.

— Signorina, se ritornassimo a Malpalu...

— No.

— Tuttavia la signorina mi pare molto stanca.

— Ti dico di no.

Allora pensò che, se Margherita non avera pietà di se stessa, avrebbe almeno avuto compassione del suo cavallo.

— Gli è che, col dovuto rispetto, la povera bestia non ci regge più.

Essa non intese l'osservazione. Era risalita nel coupé.

Il cocchiere riprese le briglie, sospirando, e lasciò cadere sul cavallo una sguardo di profonda commiserazione.

La carozza, cinque minuti dopo, giungeva al quadrivio del Quattro Sentieri.

Era in quel luogo che lo stagnino Rontani erasi fermato colla sua carriuola ed il suo asino.

Era là che Maggiorana aveva adocchiato il piccino.

Ma Rontani non vi era più, nè la carretta, nè Maggiorana, nè l'asino; il quadrivio era coperto di una sanghigia liquida composta di neve e di sabbia e nulla potè dire al cuore di Margherita.

— Il tuo figliuolino era qui pochi giorni fa.

La protesta di un elettore — Riceviamo e pubblichiamo:

« On. sig. Direttore,

« Non basta dunque che a Roma si tenti di procurare il non pubblico ordine di avere a deputato un individuo non nato fra le sue mura e prossimo, chè sconosciuto, occorre altresì andare a cercare a Milano ed a Napoli chi possa e sappia a noi romani dar la sicurezza di patriottismo?

« Credono proprio i nostri radicali che Roma debba ricorrere alle cattedre degli Imbriani e dei Cavallotti per apprendere in che consista la propria dignità e proprio decoro, quasichè non vi fosse alcuno capace di comprenderla?

« Contro questo insulto gratuito, contro questa tutela che, non chiesta, ci vuole imporre dai nostri radicali, permetta, sig. Direttore, che io e lettore romano, pel decoro mio e per quello dei miei concittadini, protesti con tutte le forze dell'animo, certo che Roma, col libero responso delle urne, saprà dire domani a questi moderni Catoni, che in fatto di patriottismo le lezioni le dà, non le riceve.

Un elettore romano.

Monumento a Manzoni. — Il 14 corrente alle 4 pom., spira il tempo utile ai 42 concorrenti al monumento a Teronzio Manzoni di presentare la scheda per la nomina dei giurì.

Ciascun concorrente dovrà votare per 6 membri del giurì: gli altri 3 saranno scelti dal R. Commissario.

Stella d'Italia. — Si è costituita in Roma una nuova Associazione di pubblica assistenza militare, in caso d'infortuni e salvataggi.

Essa conta già 400 soci ed è divisa in vari quartieri nei rioni più popolosi della città.

Egli non è morto. Delle brave persone l'hanno adottato per figlio... Abbi fiducia nell'avvenire.

Il coupé attraversò il quadrivio al un quarto d'ora dopo giungeva al canale di Chambord.

Questa borgata si compone di alcune case, allineate ai due lati di un' unica strada.

Un'ora dopo che cravi giunta, Margherita aveva interrogati tutti, ma senza risultato.

Tuttavia, la moglie di un albergatore le diede una informazione, che poteva mettere la giovane sulla buona via.

Margherita ripetevala l'eterna domanda, che faceva a tutti:

— Avete sentito dire che sia stato trovato nella foresta un bimbo appena nato, abbandonato in fasce?

— No — aveva risposto quella donna. — Ma non è sì villaggio che dovreste rivolgervi. Qui non possiamo saper niente. Bisognerebbe interrogare coloro che lavorano nella foresta: i tagliatogna, i carbonai, i guardaboschi.

« Nella foresta di Russy vi sono spesso dei malviventi, che passano, rivendo di rapina, e se ne vanno.

Vi sono pure dei galantuomini che vivono nel loro accompagnamento provvisorio, non restando che poco tempo nei dintorni di ogni villaggio, e se ne vanno allorave.

(Il seguito in quarta pagina).

Fondatore e presidente di detta Associazione è il dott Giuseppe Pinto, alla cui attività ed energia crediamo bene affidare l'avvenire di detta Società.

Società buone economiche di Roma — Il Consiglio direttivo della Società, riunito d'urgenza, sotto la presidenza del barone Michele Lazzaroni, ha preso cognizione del telegramma speditogli da Berlino dall'on. Guido Baccelli nel quale, annunziata la decisione del Congresso contro il trasporto del prossimo Congresso a Roma, esortava gli amici e le Società a provvedere sollecitamente per l'esposizione nazionale.

A questo telegramma è stato risposto, per deliberazione unanime del Consiglio, nei termini seguenti:

« Consiglio direttivo Società buone economiche, accordandosi al piano del mondo scientifico ritiene meno che ci altamente apprezzerà Roma, Italia Congresso inaugurò Berlino, interpreta cittadinanza, rimpianga offrace lotta sostenuta per ottenere Roma sede futuro Congresso, valla grande vittoria.

« Attendiamo ritorno nostro presidente per convocare assemblea ove trattare proposizione memorabile di cui resterà pure agevole ricerca materia, ma cui non devesi giammai rinunciare. Vice-presidente

« Barone *M. Lazzaroni* »

Late ed appetiti. — Nell'esperimento d'asta tenutosi ieri dei lavori di collocamento e sistemazione della condottura dell'acqua Vergine nelle vie Tata, Torre Argentina ed Arenula fino a piazza Giudea, con diramazione per le vie di S. Elena e de' Falegnami sino a piazza di Matteì, si ottenne il ribasso di L. 3 per cento sull'ammontare previsto in L. 29,000.

Lunedì, 25 gennaio corrente, potranno essere presentate le schede per le migliorie di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione; del che, anche stando, venga la relativa verbale d'aggiudicazione vigoreggiare.

Fratellanza militare Umberto I. — Il Consiglio direttivo nella seduta di ieri sera aderiva di inviare una rappresentanza con bandiera alla inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele, che avrà luogo domenica 17 in Civitavecchia.

Quei soci che vorranno farne parte, ne diano avviso alla segreteria dell'Associazione prima della sera di giovedì 14 corr.

Per la pubblica igiene — A diversi rendituri ambulanti furono sequestrati i seguenti generi:

Cocomeri n. 191 — meloni 78 — uova 143 — frutti ch. 482 — erbaggi 263 — pasce ch. 51 — funghi ch. 7.

Nelle farmacie. — Venne dato alle sezioni di P. S. ordine di mettere in contravvenzione quelle farmacie che aprissero al banco persone munite di regolare diploma.

I delegati Franchi e Monfalte hanno già cominciato l'ispezione.

Ieso spettacolo fuori programma. — Iersera il *Quirino* era gremito per la prima rappresentazione del *Faust*. Durante lo spettacolo qualche buontempone pensò bene gettare dal loggione delle striscie di carta, raccomandanti l'elezione di Barsilai.

Il pubblico da principio suppose che si trattasse dell'annuncio della *beneficiata* di qualche artista, ma alla fine, secato, cominciò a stizzire e gridare: *basta! basta!*

E la pioggia finì.

Bastonate elettorali.—Dopo il tocco, l'attacchino Salvatore Ceccarini, attendeva tranquillamente al suo ufficio in piazzo Colonna, affiggendo dei manifesti raccomandanti la candidatura del conte Antonelli.

Pare che ciò non garbasse a certo De Filippi Vittorio, il quale, in omaggio alla libertà, bastonò di poco santa ragione il malcapitato attacchino, che riportò varie ferite guaribili in 12 giorni.

Accorse le guardie il De Filippi fu arrestato.

La tragedia di via Ottaviano — Un terribile fatto di sangue si svolse iersera, poco dopo le 11 in via Ottaviano, dinanzi alla farmacia Ragusa.

Certa Gabrielli Eugenia di anni 35, da Rimini, abitante in via dei Graschi, passeggiando per quella via insieme ad un uomo, fu all'improvviso ferita alla mammella da un colpo di revolver per opera di suo marito Gabrielli Mariano.

La donna trasportata all'ospedale di S. Spirito fu giudicata in pericolo di vita, avendola il prodetto offesa a ripetuti colpi.

Quale la causa di queste dramma domestico?

Ecco quanto abbiamo potuto sapere in proposito:

Il marito dell'Eugenia, che sono cinque anni, viva condannato al lavori forzati; uscitone ieri l'altro, sapeva che sua moglie aveva contratta relazione con un certo Terracciani Angelo.

Da tale relazione nato un figlio.

Il Gabrielli quando apprese tutto ciò, decise di vendicarsi, e iersera infatti, trovata la moglie insieme all'amante, mandava ad effetto la sua vendetta.

Verso la mezzanotte, gli agenti Cotrone Raffaele e Bevilacqua arrestavano il feritore.

Per ecclesia. — Iersera verso le 11, lo scalpellino Carlini Vincenzo di anni 38 abitante in via Merulana 202, per gelosia di donne, in piazza Vittorio Emanuele, cibo un coltello da un individuo, del quale non volle dire il nome e fu poi arrestato. Fritto guariscirà in 20 giorni.

Una scimmia che morde. — Fuori porta Pinciana, ieri la bambina Mastrucci Italia di anni 7, fu morsa da una scimmia.

Riportò ferita lacera contusa alla mano destra guaribile in 25 giorni.

Sospetti ladri. — Ieri furono arrestati Ango Pietro, di anni 50, di Reggio Calabria, Del Polo Giuseppe, di anni 52, Duranti Irene, di anni 35, e Capponi Paolina, di anni 38, perchè fortemente indiziati come autori del furto commesso ieri l'altro al distributore del *Messaggero*.

Fortibraci Francesco, abitante in via Capo le Case, 12.

La questura continua le indagini per ricuperare la refurtiva.

Le disgrazie di ieri. — Ieri mattina, il cocchiere Gatti Cesare, di anni 40, nel tirare fuori una carrozza dalla scuderia, in via Bocca della Verità, accidentalmente cadde a si fari alla mano sinistra.

Guarirà in 18 giorni.

— Rossi Vincenzo, di anni 31, barbiere, ieri mattina, nella sua bottega, in via Pellegrino, 88, nel fare la barba ad un avventore, gli sfuggì il rasoio, che le ferì al dito mignolo.

Guarirà in 10 giorni.

Un cadavere. — Ieri, dalla Compagnia della Buona Morte fu associato il cadavere di una bambina dell'età di 19 anni.

Durante la notte alcuni giornalisti si sono recati sul posto; supponendo che potesse trattarsi della Fornelli, ma furono rimasti delusi.

Per bancarotta. — Il costruttore Mondanari Raffaele, d'anni 36, ieri sera fu arrestato in seguito a mandato di cattura per bancarotta.

Cadute. — Nella fabbrica in costruzione in via della Greca, di proprietà del signor Pantanella Propersio, questa mattina il muratore Raffaeli Salvatore precipitò da un'altezza di cadde, e riportò varie contusioni giudicate guaribili in 30 giorni.

Aggressione. — L'accenditore del gas, n. 121, la notte scorsa, mentre trovavasi di guardia alla casa cantoniera, in Bastarelli, venne improvvisamente aggredito da un uomo e da una donna, che, armati di coltello, lo minacciarono di morte se prontamente non consegnava il suo denaro.

L'accenditore però non si fece intimorire, ed imbrandito un bastone cominciò a minacciarli energicamente costringendoli alla fuga.

Sopraggiunti alcuni cittadini, i malandrini riuscirono a fuggire.

Assegnato. — Ieri, poco dopo le 4 pom., sul **Tevere, presso l'Acqua Acetosa**, un giovanotto che **credesi** certo Rosa Fabio, di anni 18 da Ortona, abitante in via dei Coronari 226, montre si bagnava con due suoi amici, Riccardi Giovanni e Rinaldini Giovanni, cascendo poco esperto nel nuoto miseramente annegò.

La Giudizia amministrativa. — Raccolta di tutte le decisioni della Sezione IV del Consiglio di Stato e delle più importanti decisioni della Corte dei Conti e della Commissione di Roma, in materia elettorale e di competenza.

Direttore, *avv. Biagio Lomonaco*, patrocinante in Cassazione, con la collaborazione di un Consiglio scientifico, composto dai signori prof. *B. Grimaldi*, prof. *V. Sanisonelli*, *avv. G. Dalla Rocca*, *avv. E. Desideri*, *avv. S. Prato* ed altri valenti giureconsulti.

Da tale raccolta si sono già pubblicati i fascicoli 1°, 2°, 3° e 4°, dove sono riportate tutte le decisioni del Consiglio di Stato, *fino alla metà di luglio*, ed un importante *monografia* sulla dibattuta questione *del bollo* per gli atti e documenti da esibirsi innanzi al detto Consesso, ed è imminente la pubblicazione del 5° e 6°.

Per le associazioni rivolgersi in Roma, *Via dei Sabiani, N. 29.*

Il catarro intestinale cessisce è infallibilmente guarito mediante la cura fisio e antiemopatologica speciale del dott. Filippo Zampieri.

Inviando L. 10 all'indirizzo via Porta Salaria, 30. Roma, si avrà subito metodo e medicamento.

Le grandi scuderie valentine, nell'Albergo Angio-Americano, diretta da Ettore Pantacchietti, prosegueranno nell' Albergo stesso, via Prestina 128, lunedì 11, martedì 12 agosto e giorni successivi, alle 10 ant., consistenti in biancheria, argenteria, cameria, coparto di lana, cotone ecc. Tutte assortimento tappeti, lumi a gas, mobili ecc. Esposizione *gratis* dei cataloghi in via Prestina 9 e 128.

Piccola Cronaca di Roma

Piazza Colonna. — Questa sera il concerto del 10° reggimento fanteria eseguirà il seguente programma:

Marcia militare — Mazurka « Elisa » Morichelli

Sinfonia « Se ci fossi Re » Adam — Scena e duetto « Contessa d'Amalfi » Petrella — Terzetto finale « Lombardi » Verdi — Polka « Minuit »

Valdteufel.

L'antica ed accreditata agenzia di pegni, via Coronari N. 7 (ora Casa di commercio) si è trasferita a piazza Capretari N. 78 p. p.

Si fanno operazioni per il disbrigo di pegni, si assiste dinnanzi ai palazzi del Monte di Pietà o ai valori quotati in borsa e libretti della Cassa di risparmio. Si compra ecc ed argento usato.

Chiunque volesse investire danaro per affari sicuri e heresi ed anche con ipoteca, può rivolgersi a qualunque ora all'ufficio suddetto.

Il dott. Francesco Pellei, già assistente alle cliniche psichiatriche di Napoli, da sono, gola e orecchi all'Università di Napoli, dà consulti tutti i giorni dalle 9 30 alle 0 pom. Corso Vitt. Em., 18, p. 2. presso il Gesù.

Appartamento di sei camere, ingresso e cucina — Via Condotti, 44, piano 2°, angolo piazza Tristani e via Condotti. Le chiavi al piano stesso.

Vendi. affittasi, cinematografo, mobilio, il 8° piano della villa Palma. Per trattative, rivolgersi al sig. Domenico Dorasi, via Cavour, 15, Terni.

Cura malattie celtiche e della donna: *consultazioni* medico-chirurgiche in via Depretis, Galleria Regina Margherita. Dott. Satriani. Nei giorni dispari ore 12 1/2 pom.; i giorni pari 5 e 6 pom. Visite a domicilio.

Il dottor Boccaccesi, già assistente negli ospedali di Roma, dà consultazioni private per malattie dei bambini, tutti i giorni, escetto la domenica, dalle ore 8 1/2 alle 8 1/2 pom. Via della Croce, 86, p. 2°.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Oggi solita due rappresentazioni: *La Signora dalle Camelie* in quella diurna e *Celeste* nella serale.

Quirino. — Dopo tante aspettativa finalmente iersera potemmo assistere alla prima rappresentazione del *Faust*.

Veramente, per un teatro popolare, un tal genere di spettacolo era fuori di programma, ma bisogna convenire pienamente che l'esecuzione artistica, dato tutte le esigenze di un teatro popolare e a prodezzare di prezzi, non solo fu soddisfacente, ma superiore all'aspettativa.

Il merito principale è dovuto, e lo diciamo subito, al giovane e valente maestro Vitale, che ha saputo con molta intelligenza ed assiduità dirigere e mostrare in scena il *Faust*.

La signorina Campagnoli fu una Margherita adorabile e cantò assai bene e dovè ripetere alcuni pezzi.

Il tenore Quiroli, nuovo affatto per tal genere di musica ed andato in scena con poche prove, se la cavò egregiamente.

Sante Athos ebbe molti applausi ed un Mefistofele accellente fu il Gautsiero, che dovè ripetere la famosa aria « Dio dell'oro » ecc.

In conclusione l'esecuzione del *Faust*, meno qualche incertezza perdonabile in una prima rappresentazione fu buona.

Oggi due rappresentazioni: *La forza del destino* nella diurna ed il *Faust* nella serale.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Le signore dalle Camelie*, ore 8 1/2 — *Celeste*, ore 8 1/4.

Quirino — *La Forza del destino*, ore 8 1/2 — *Faust*, ore 8. **Politeama Rossini.** — *Il Prestigiatore*, ore 8 1/2 e 8.

Manzoni. — *La Parodia di Scarramouche*, ore 6 e 9.

Teatri di Novità Servita - Spettacolo variato e divertente - Ore 8 1/2.

BANCO DI NAPOLI

Situazione dell'11 al 20 del mese di luglio 1890

Consistenza tripla

Capitale patrimoniale L. **48.750.000**

Attivo.

Cassa e riserva		L. 108,781,868 69
Id.	Cambiali sino a tre mesi	» 136,470,739 30
Id.	id. oltre i tre mesi	»
Id.	Buoni Tes. non magg. 3 m.	» 12,230 00
Id.	id. maggiori di 3 m.	»
Debiti di cauzione e certelle		10,956 16
Anticipazioni		90,862,817 90
	Boni del Tesoro diretti	8,079,120 —
		17,731,556 —
Fondi pubblici e titoli		2,616,419 60
Immobili		13,807,568 60
Altri impieghi diretti		2,314,344 52
Effetti ricevuti all'incasso		47,276,309 70
Credili		34,797,444 66
Differenze		166,836,462 84
Depositi		72,950,514 84
Partite varie		
	Totale L.	580,214,876 03
Spese corr. esercizio da liquidarsi		» 4,854,297 83
	Totale generale L.	685,069,111 46

Passivo.

Capitale	L. 48,750,000 —
Massa di riserbo	» 27,750,000 —
Circolazione giusta il limite della legge (1)	» 381,440,625 —
Idem eccedente da ritenersi riserva	» 83,468 —
Conti correnti ed altri debiti a vista (2)	» 61,014,897 62
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» 66,850,337 83
Depositi, speciali in custodia, cartelle, ecc.	» 10,230,462 84
Partite varie	» 5,360,314 07
	Totale L. 580,214,876 76
Residuo del corrente esercizio	» 4,854,297 83
	Totale generale L. 685,069,111 46

Per copia conforme:
Il ragioniere generale
G. MARINO.

Il ragioniere generale
N. PUZZIELLO.

Visto: Il Commissario regio
D. CONSIGLIO

(1) Sono da aggiungersi L. 1,941,620 equivalenti ai biglietti di Banca Romana sotto Casse dei Risparmi e dai Sabatini di Perugia e Rieti in corso per la circolazione di Cagliari.

(2) Carta semilegale L. 23,451,369 46.

Casa e Giardino in Narni

Un rendersi Casa restaurata, magnifica, salubre, herrina giardino, grandioso panorama, vicinante distante, 5 piani, 18 camere, 3 cucine, 3 cessi, 3 corridoi, grande soffitta, 3 terrazze, 4 cantine, granaio, rimessa, scuderia, Giardino, orto, pozzo, pergolato, pollaio, stalla, 2 tettoie, 4 cisterne. Prezzo L. 15,000 metà contanti. Residua minima due piani L. 775. Avv. Senecchetti, palazzo *Pepoli Romano*.

Alle famiglie.

Vendita di vini

di svariate e buonissime qualità da lire 1,20 a lire 2 al fiasco. Vendita a quarteroli. Servizio per famiglie a pranzi convenienti. Servizio a domicilio senza spesa. S. Lorenzo ai Monti N. 1 e 2.

Addio, Amore!

Romanzo meraviglioso di **Matilde Serao.** Elegante volume di quattrocento pagine, *live quantissimo*. Chi desidera averlo; mandi *vaglia o lettera raccomandata* al libr **quattro e Matilde Serao**, Tipia Magnolfe, 21, Napoli.

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana—Via Mercede 49-50

Chianti per famiglia a 1,80; 1,50; 1,40 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50 3,00; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1884, L. 4,00 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 9,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

— Porto a domicilio senza spese. —

Ultime Notizie

Cose d'Africa

(S.) **Massaua**, 8 — E' partito il piroscafo *Perrin* diretto ad Alessandria e Genova. Rimpatriano i capitani Mo, Morelli, Sbarbaro ed Alfieri; i tenenti Rocca, Torrescano e Beltori di 1 reggimento Del Mercato; venne in licenza, il maggiore Corsini ed i tenenti Lazzarita e Raffaeli.

(S.) **Napoli**, 9 — A bordo del piroscafo *Madera*, diretto a Massaua e successivamente, per Port Said, Peters. Egli fu ricevuto dai membri della Società Africana e scese all'*Hôtel Royal*.

Poste e telegrafi.

La legge N. 3600, del 28 giugno 1885, stabilisce che le spese per l'impianto degli uffici telegrafici nei comuni capiluoghi di Mandamento sieno sostenute per metà dal Governo, per un quarto dal comune interessato, e per l'altro quarto dalla rispettiva provincia.

Su 366 comuni capiluoghi di Mandamento, mancanti di telegrafo nell'anno 1885, N. 230 hanno approfittato del beneficio di questa legge; per 33 si sta provvedendo ai lavori d'impianto; per 30 sono si corso le necessarie trattative; pel altri 75 non hanno finora accettato le condizioni della legge.

Il ministero delle Poste e del Telegrafi ha quindi diretta una circolare ai rispettivi prefetti, perchè interessino i comuni capiluoghi di Mandamento, sprovvisti ancora di telegrafo, a provvedere avanti che scada il tempo utile per profittare del beneficio della legge stessa concesso.

Delegazioni di Porto.

Nella provincia di Messina è stata soppressa la Delegazione di porto di Forsa d'Agrò ed è stata costituita quella di Santa Teresa di Riva.

Istruzione pubblica.

E' stato promosso di classe il bibliotecario Luigi De Marchi.

Sono stati promossi bibliotecari i sotto-bibliotecari Angelo Bruchi, Giulio Palili e Ritei Filippo.

Pei danneggiati

dalle inondazioni dell'autunno 1889.

E' stata pubblicata la legge, colla quale è autorizzata la spesa straordinaria di un milione e mezzo per concorsi e sussidi ad opere stradali ed idrauliche, provinciali, comunali e consorziali distrutte o danneggiate dalle piene dell'autunno 1889.

I concorsi e sussidi a carico dello Stato, secondo l'entità e natura delle opere non potranno superare la misura del 50 per cento, ed è fatta facoltà al governo di dare sconti ed anticipazioni sui medesimi.

Le opere sono dichiarate di pubblica utilità.

Una Commissione, composta per decreto reale, provvederà al riparto e all'assegnazione dei prestiti di favore.

Il governo prenderà a talo scopo gli accordi coi Comuni, colle provincie, colle Casse di risparmio e cogli Istituti di credito per la concessione di detti partiti.

Nella parte straordinaria del bilancio del ministero del tesoro è stata autorizzata la spesa di mezzo milione da ripartirsi in tante rate eguali di centomila lire in ciascun esercizio, incominciando dal 1890-91, destinata a concorrere nel 5 per cento nella ragione dell'interesse sui prestiti di favore concessi ai piccoli proprietari, fittaiuoli, mezzadri pei danneggiati dalle inondazioni.

R. Marina.

Il regio navil. *V. Emanuele*, *V. Pisani* e *Carraccio* sono ieri partiti da Cagliari.

L'avviso *Cristoforo Colombo* è giunto ieri a Darda rcelli.

Il trasporto *C. Canour* giunse ieri a Livorno.

Il trasporto *Washington* è partito da Siracusa.

(S.) **Cagliari**, 9. — Sono oggi partito alla volta di Santo Stefano, donde proseguiranno per Corfù, le navi *Vittorio Emanuele*, *Vettor Pisani* e *Caracciolo*.

Informazioni Estere

L'imperatore Guglielmo in viaggio.

(S.) **Londra**, 8. — L'Imperatore Guglielmo pranzò col Principe di Galles a bordo del *yacht Osborne* e partì, dopo, dell'*Hohenzollern*, alle ore 11 pom., per l'isola di Heligoland.

(S.) **Londra**, 9. — L'Imperatore Guglielmo, nell'accostarsi dalla Regina, espresse l'intenzione di ritornare in Inghilterra l'anno prossimo e di visitare Londra in tale occasione.

Il Congresso internazionale di medicina.

(S.) **Berlino**, 8. — Ebbe luogo stasera la festa data nel giardino del castello di Potsdam dall'Imperatore Guglielmo in onore dei membri del Congresso medico internazionale.

Il Principe Federico Leopoldo vi rappresentava l'Imperatore. Vi assistettero il Cancelliere, conte di Caprivi, i ministri Gossler, Herrfurth, Miquel e Wedel, nonchè i segretari di Stato, Maltzahn e Oehlschlager.

La musica fu eseguita da tre concerti militari. Il Principe Federico Leopoldo conversò con i delegati di tutte le nazioni e si ritirò alle ore 7 pom.

La festa fu splendida e terminò alle 8 pom.

Gli invitati si recarono in vetture di Corte alla stazione di Wildpark, dove li attendeva un treno speciale che li ricondusse a Berlino.

(N.) **Berlino**, 9, 4.25 pom. — L'imperatrice visitò oggi l'esposizione medica.

Il Dr. Virchow presentò all'imperatrice l'on. Bacelli, quale presidente del futuro Congresso di Roma.

L'imperatrice si compiacque della scelta. Ebbe parole di viva ma simpatia per l'Italia e la regina Margherita.

(S.) **Berlino**, 9. — Il prof. Virchow ha comunicato al Congresso medico quest'oggi una lettera del Gen. Crispi nella quale questi esprime la sua viva soddisfazione per la scelta di Roma come sede del prossimo Congresso internazionale. Legge inoltre i varii discorsi di congratulazione, fra cui uno del Granduca di Baden.

L'imperatrice ha visitato stamane l'Esposizione del Congresso medico.

(S.) **Berlino**, 9. — I francesi residenti in Berlino offrono oggi un banchetto ai medici francesi che parteciparono al Congresso. Ambasciatore pure al banchetto il prof. Bacelli, il prof. Baccelli, come presidenti dell'attuale Congresso di Berlino e del prossimo Congresso di Roma.

(S.) **Berlino**, 9. — Nell'offerta misita del Congresso medico internazionale, il segretario generale, Lassar, annunziò che l'Esposizione rimarrà *è prolungata fino al 31 corr.*, e che il ministro Gossler ha intenzione di fare di questo luogo un museo medico-scientifico cogli oggetti esposti.

Parlarono poscia il delegato Meynert (Vienna) sull'azione comparativa delle varie parti del cervello; de Stokvis (Amsterdam) sulla patologia comparata delle razze umane e sulla resistenza dell'europeo sotto i tropici.

Il dottore Virchow pronunziò quindi il discorso di chiusura rilevando l'importanza del Congresso di Berlino, che supera tutti i precedenti. Soggiunse che furono emesse 2000 lezioni, di cui 6737 destinate al membri del Congresso, 147 agli editori e 1376 alle signore. Conchiuse che le discussioni del Congresso erano state all'altezza della scienza moderna e del sentimento di fratellanza e di pace, ed espresse il voto di rivedersi a Roma, nella città eterna. (*Vivissime acclamazioni*).

I delegati Billings (Washington) e Schnitzler (Vienna) ringraziarono gli organizzatori del Congresso.

Il delegato Schnitzler disse essere stato il Congresso un anello della catena delle dimostrazioni fatte per la pace del mondo.

Pronunziarono pure parole di riconoscenza i delegati Castari (Budapest), Chu (Giappone), Skliffasowski (Pietroburgo), Bouchard (Parigi) e Baccelli (Roma) applauditissimo.

Il dottore Virchow dichiarò indi chiuso il Congresso.

(S.) **Berlino**, 9. — Nel visitare oggi l'Esposizione del Congresso medico, l'imperatrice si fece presentare il prof. Baccelli, col quale conversò a lungo nel modo più cordiale.

(N.) **Berlino**, 9, 3 pom. — Il discorso del prof. Cantani al Congresso medico segna l'addio della Babele, la quale ha suscitato molta attenzione.

(N.) **Berlino**, 9, 11,10 pom. — Il prof. Virchow, nel suo discorso per la chiusura del Congresso di medicina internazionale, disse essere ontogrieco che questo Congresso avesse superato per numero tutti i precedenti e che si fosse svolto benissimo.

Ad onta di alcuni piccoli difetti inevitabili, soggiunse sperare che i congressisti riporteranno una memoria durevole di questa riunione e vi sorgeranno nuovi ordinamenti e progredire.

Conclude ringraziando tutti, specialmente i vicini, la cui presenza qui prova la solidarietà della scienza unica affratellatrice del popoli.

Il prof. Bouchard, francese, parlò con una certa riserva, non scevra da calore. Disse che tanto in quanto i compagni furono desiderosi di partecipare a questa gara scientifica, e ritornarono in patria l'eco delle cordiali accoglienze qui ricevute.

Il suo discorso fu applaudito entusiasticamente.

Seguirono i rappresentanti di tutte le nazioni, compiacendosi della accoglienza ricevuta e facendo plauso alla Germania e al prof. Virchow.

Nicovoli furono i discorsi dei rappresentante giapponese, il quale particolarmente ringraziò la tedesca principessa, che assistette al Congresso, e pregò il rappresentante americano, il quale osservò, scherzando, che ostava a decidere se i congressisti fossero stati trattati meglio nelle sale scientifiche o nelle sale di conclusione applaudendo alla scienza e all' ospitalità tedesca.

L'on. Baccelli parlò quindi in latino, salutato da vivissimi applausi. Disse portare a Roma il vessillo della scienza universale e fece il panegirico del prof. Virchow.

Questi gli rispose pure in latino, dicendo essere impaziente di trovarsi cogli scienziati di Roma, e di salutarle *rivum consulatem* in Campidoglio.

Ambedue si strinsero quindi la mano, mentre tutti gli altri, in piedi, li acclamavano.

La chiusura del Congresso fu contrassegnata da grande cordialità ed animazione.

La festa di chiusura nel giardino del tentro Kroll fu splendida. Il giardino era illuminato fantasticamente. Vi erano numerosi concerti comitive che cenarono all'aperto. La folla era enorme.

La festa era rallegrata da musiche e cori.

Nel pratro attiguo suonava una orchestra scelta.

Vi era una sala riservata per i più illustri congressisti.

In complesso la notuata fu splendida e la festa riuscitissima.

Crisi Argentina.

(S.) **Buenos-Ayres**, 9. — Il Governo ha intenzione di contrarre prossimamente un prestito nazionale di cento milioni di piastre.

La Borsa si riaprirà oggi.

Germania e Inghilterra.

(N.) **Berlino**, 9, 9.30 pom. — La *Post* ha da Londra che il principe di Galles ha accettato di visita dell'Imperatore ad Osborne nel 1889 fu iniziata la questione della cessione dell'isola di Heligoland alla Germania.

L'accoglienza entusiastica fatta al principe di Galles a Berlino accentuò il buon successo fra i due paesi.

Nei circoli ministeriali si crede che le conferenze dell'Imperatore colla Regina Vittoria, col principe di Galles e con lord Salisbury siano il preludio di un trattato più sorprendente della convenzione anglo-tedesca.

L'Imperatore avrebbe promesso di ritornare in Inghilterra nel 1891.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 9, 6,45 pom. — Alcuni giornali dicono che la polizia arrestò a Ouches, presso Chaumonix, alcuni forestieri, tra i quali

Il *Temps* dice che la notizia non è confermata.

Trattasi di comuni che gruppi di nichilisti sono sparsi alle frontiere del Giura e della Savoia e che la polizia li sorveglia.

AUSTRIA-UNGHERIA

(N.) **Vienna**, 9, 11.45 ant. — Il battaglione bosniaco, che è già partito da Serajevo, giungerà a Vienna il 16 corrente per la via di Mostar-Trieste, e prenderà parte alla grande rivista in onore dell'Imperatore. Ritornerà il 6 settembre in Bosnia.

E' la prima volta che le truppe indigene delle provincie occupate vengono sul territorio austriaco.

GRAN BRETTAGNA

(N.) **Londra**, 9, 2 pom. — Si comincia a credere che i lavori della Camera dei Comuni terminino più presto di quanto si ritenesse da ultimo. E' quindi probabile che il 16 corrente avrà luogo la proroga.

SPAGNA

(S.) **Madrid**, 8. — Si smentisce che siano avvenuti qui casi di cholera.

(S.) **Madrid**, 9. — Nelle provincie di Valenza e Toledo furono denunciati ieri 43 casi di cholera e 20 decessi.

STATI BALCANICI

(S.) **Sofia**, 9. — Il vescovo bulgaro Sonessima, di Adrianopoli, è partito per prendere possesso della sua diocesi di Ochrida.

ORIENTE.

(N.) **Vienna**, 9, 2.40 pom. — Si ha da Costantinopoli che il Consiglio misto ha ricusato di accettare le dimissioni di monsignor Dionisius, Patriarca ecumenico, ed ha pregato la Porta a voler modo di modificare le sue decisioni colle cose in guisa da rendere possibile al Patriarca di restare al suo posto.

Il *memorandum*, che accompagnava le dimissioni, dava come ragione delle medesime i seguenti motivi:

1° La questione dei privilegi, che, malgrado tutti i passi fatti, e le promesse della Porta, era tuttora insoluta.

2° L'invio dei *berati* ai Vescovi bulgari in Macedonia, malgrado le obbiezioni del Patriarca.

Il Governo ottomano decretò dalla Porta, della pubblicazione del giornale del Patriarca, intitolato: *La Verità ecclesiastica*, che il Patriarca stesso riguarda come una censura personale.

AFRICA.

(S.) **Madrid** 8. — L'*Imparcial* pubblica un dispaccio di Melilla, secondo il quale dodicimila kabili, in atteggiamento ostile, si sono riuniti a quattro ore di marcia da Melilla.

Il governatore spagnuolo prende precauzioni.

(S.) **Madrid**, 9. — Il ministro della Guerra ha ricevuto un telegramma, in cui il ministro del Marocco annunzia che il governo ha deciso di costruire la ferrovia Trans-Sebariana sino a Onargia, donde partiranno più tardi delle ramificazioni verso il Niger e Tripoli.

AMERICA.

(S.) **Rio-Janeiro**, 9. — Si è qui costituita una Società anonima pel traffico del caffè con un capitale di 12,500 *contos*.

S. U. D'AMERICA.

(S.) **New-York**, 9, 8 ant. — Secondo notizie degne di fede da Washington, il presidente Harrison si sarebbe lasciato persuadere dal segretario di Stato, Blaine, ad adottare la sua politica di reciprocità.

Il presidente manderebbe un messaggio speciale al Congresso, raccomandando i piani del segretario Blaine, quantunque con alcune modificazioni.

Questo fatto sarebbe riguardato come una vittoria segnalata del principio democratico del libero scambio.

Notizie varie.

(S) **Vienna**, 8 — Secondo notizie ufficiali, nella catastrofe della ferrovia di Biovic (Boemia) vi furono quattro morti, fra cui due impiegati, dieci feriti gravemente ed altri trentadue feriti leggermente.

Un comunicato della Direzione generale delle ferrovie pubblica il risultato dell'inchiesta sulle due disgrazie avvenute sulle ferrovie del Tirolo e della Boemia. L'inchiesta ha constatato che i deplorevoli accidenti sono da attribuirsi a sole cause naturali e straordinarie.

(S.) **New-York**, 9 — Gli impiegati della ferrovia Grande-Centrale si posero in isciopero. Il traffico è sospeso tra Buffalo e New-York.

(S.) **Madrid**, 9 — Il governo decise di collocare distaccamenti su tutti i punti del Mar Rosso, ove i pellegrini della Mecca potrebbero sbarcare, e di stabilire un posto militare a Shalouf, sul Canale di Suez.

La mortalità dei cholerosi a Godda continua ad essere di un centinaio al giorno.

(N.) **Parigi**, 9, 12.30 pom. — I giornali smentiscono le voci di apparizione del cholera a Parigi. Dicono che diversi casi sospetti, constatati ieri, non lo furono assolutamente, si ridussero ad a casi di gastro-enteriti presentanti certi caratteri specifici, ma senza alcuna analogia col cholera asiatico.

La situazione sanitaria in provincia è pur molto soddisfacente.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Hong-Kong**, 8 — Partì ieri per Singapore e Bombay il piroscafo *Hugano*, della N.G.I

Borse e Mercati.

Roma, 9 agosto.

Borse sostenutissime inattive, tendenza sempre ferma.

La Rendita 95,97 per contanti e per fine mese da 95,47 a 95,52 1/2.

Il Cambio 97,80 — Il Oro 97 - Il Blount 96,56 — Rothschild 98,40 — le Obbl. municipio di Roma 3° s. 0 emissione 445 — Immobiliari 0 0 497 — detta 4 0/0 201 — Fondiaria Banca Nazionale 4 1/2 0/0 499 — detta 4 0/0 492 — le Sante Spirito 404,50.

La Banche Romane sul 1055 — Le Immobiliari 475 — Le Generali 478.

Le Acque Marcie 985 a 982 — Il Gas 892 — Le Assoni Risanamento fra 189 e 920.

Cheque a vista su Parigi 101,18 — Londra a tre mesi 25,34.

BORSE ITALIANE — 10 agosto 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	95 45	95 15	95 37	95 50
» fine »	»	95 43	95 47	»
Az. Banca d'Italia	1720	»	1695	»
» Mobiliare	555	»	555	»
» Romane	1055	477 50	»	»
Ferr. Mediterranee	370	370	370	370 1/2
» Meridionali	370	369 50	370	369 1/2
B. di Torino	435	»	435	»
Credito Mobil.	78	»	78 50	»
Cred. Torinese	505	»	505	»
Id. Meridionali	145	»	145	»
Banco Sconto	144	»	144	»
Soc. Immobiliare	»	»	»	475
Fondiaria	»	»	95	»
Fondiaria ital.	»	»	96	»
Fondiaria Vita	186	»	186	»
Esercizi	260	»	»	»
Navigaz. Gen.	»	502	»	»
Società Venete	»	280	»	»
» Raffaeria roman.	»	290	»	»
Prestito Naz.	»	94	»	»
Id. Meridionali	»	94 50	»	»
Prest. Rom. 4 0/0	»	490	»	»
» 4 1/2	»	490	»	»
» San Paolo	»	»	500	»
Fransia viata	101 10	101 15	»	101 10
Berlino »	125 25	125 30	101 17	»
Londra a 3m.	25 45	25 50	25 35	25 34 1/2

Parigi, 7, ore 3,15 pom.	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rendita franc. 4 0/0 amm.	96 —	96 —	
» 3 0/0 perpetua	96 —	96 —	
» 3 0/0	96 —	96 —	
» italiana 5 0/0	94 25	94 30	
» turca	19 50	19 50	
» spagnuola	74 1/8	74 5/8	
» egiziana rate	»	466 —	
Obbligazioni Lombarde	»	330 1/2	
Egiziane 3 per 0/0	466 —	467 1/2	
Banca di Parigi	810 —	810 —	
Id. di Sconto	»	586 1/4	
Id. Ottomana	»	580 —	
Credito fondiario	»	1260 —	
Azioni Suez	»	2105 —	
Azioni Panama	»	60 —	
Banca ottomana	»	1075 —	
Ferr. Meridionali ital.	»	307 1/2	
» Lombarde	»	307 1/2	
Cambio su Londra	»	25 36 1/2	

(N.) **Parigi**, 9, 3.55 pom. — (*Fonte italiana*).
— 95,85 — 97,50 — 47,25 — 75,10 — 1,50 — 94,30 — 25,40 — 55,50 — 13,62 — 12,28 — 25,40 — 585,62 — 5,5 — 457 — 92 — 74,84 — 31,25 — 62,50 — 93,50 — 569 — 8,10 — 1,75 — 1,20 — 810.

(N.) **Parigi**, 9, 6.45 pom. — (Fonte francese).
— Oggi la Borsa era quasi vuota. Gli affari furono assol

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PROLOGO. - MARTYATA PER FORZA.

« Estate e inverno vi bazzicano fabbricatori di reste, rabberciatori di porcellane, calderai e stagnini.

« Solamente, conviene osservare, mia buona signorina, che tutta questa gente vive nella miseria più squallida.

« E capirete bene che questi poveri diavoli non hanno certo pensato di caricarsi di bocche inutili. Se il bimbo, di cui fate ricerca, fosse stato ritrovato da uno di questi vagabondi, o di questi operai ambulanti, sarebbe stato portato subito a Chambord, con la speranza di buscarvi una ricompensa. Ecco la mia idea, signorina.

La buona donna ragionava a fil di logica, ma il suo ragionamento non era tale da infondere coraggio a Margherita.

Essa capì che si disperdevano invano in mezzo alle tenebre, e che erale contesa lo sperare più a lungo.

Ritornò dunque a Malpalu.

La sia era nella più grande ansietà.

Margherita non era ritornata la sera prima. Temeva qualche disgrazia.

A quale estremo non avrebbe potuto spingerla la disperazione?

Allorchè scese la giovane smontare dal coupé, debole, affranta dalle angoscie di quelle due lunghe ed atroci giornate, non trovò che la forza di schiudere le braccia.

Margherita vi si gettò, piangendo.

Durante quei due giorni non aveva pianto mai, ma il suo cuore si stemperò quando rivide la sia, che amavala di un affetto così vivo e materno.

E fu in mezzo alle lagrime che le disse:

— Zia, non l'ho ritrovato.

La vecchia nulla disse. Si aspettava una tale notizia.

Si limitò quindi a stringerla in un amplesso, dove essa mise tutta l'anima sua.

E, poichè non voleva lasciarla sotto l'abbattimento del suo immenso dolore, così pronunciò la parole, che le il conforto del più grandi displacers:

— Hai troppo sofferto! Dio ti deve una rivincita.

Ed a voce più bassa, soggiunse:

— Spera!

IX.

Per molto tempo Margherita sperò invano che un caso la mettesse sulle traccie di suo figlio.

Le pareva impossibile che fosse scomparso senza lasciare traccia, ed ogni mattina leggeva ansiosamente i giornali nella speranza di trovarvi le informazioni così ardentemente desiderate.

Dopo alcune settimane, Antonio aveva preteso che essa ritornasse a Parigi al palazzo di via Courcelles.

Essa aveva obbedito.

Oramai, malgrado le parole della zia, essa non sperava più. E considerava il suo bimbo, inesorabilmente perduto per lei.

Era finita. Non lo rivedrebbe mai più.

Ciò posto, poco importavale di ritornare a Parigi. Anzi, quasi quasi lo desiderava.

Essa aveva preso in odio Malpalu, e la cupa fosca che nascondeva nelle sue profondità il mistero della morte di Giuliano e della scomparsa di suo figlio, la faceva fremere di spavento.

Il suo sonno era popolato di incubi.

Vedevasi di continuo nel bosco alla ricerca del piccino. E durante il giorno, era sorpresa di frequente da brividi senza causa, ed era obbligata a stendersi sul letto, esagitata, battendo i denti...

In quel castello dai sinistri ricordi, sarebbe morta sicuramente.

Ecco perchè essa obbedì premurosamente a suo fratello.

A Parigi, la vita degli altri, la distrarrebbe dalla sua. Sarebbe stata, se non l'obbilio, non avrebbe dimenticato mai, almeno lo stordimento.

Le zia amava troppo Margherita, sentiva troppo quanto la giovane avesse bisogno delle tenerezze di un cuore sul quale cepanderi, perchè lasciasse partirla sola.

Abbandonare Malpalu, era una grande prova di affetto che essa le dava.

Malata, quasi tutta la vita, non erasi mai allontanata da castello.

Fu quello un gran mutamento nella sua esistenza; ma essa l'accettò con rassegnazione.

A Parigi, Antonio facevasi vedere raramente da sua sorella. Non voleva inascrbire i di lei ricordi.

Tutto attendeva dal tempo, il medico dei medici.

Ma, a poco a poco, si fece vedere più di frequente.

Passò l'inverno. Tornò la primavera. Margherita non volle passare l'estate a Malpalu.

Antonio le fece fare un viaggio in compagnia di sua zia.

Non ritornarono che in principio d'autunno.

Allora Giorgio di Cheverny che i lutti successivi di Margherita, avevano allontanato, ritornò in via Courcelles.

E allora riconiinciarono le angoscie per Margherita.

Giorgio la amava ogni giorno di più.

Essa sapeva che il suo più ardente desiderio era quello d'ottenerla in moglie.

Finalmente Antonio, una sera le comunicò che il giovane ufficiale aveva chiesto la sua mano.

Margherita, tacera allibita cogli occhi fissi e le mani strette nervosamente.

— Che debbo rispondergli? disse Antonio.

— Tu sai che io non posso più maritarmi.

— Perchè? dim'egli fragorosamente meravigliato.

— Dio mio, ho lo disgrazia di ricordare quella dolorosa storia? Non posso e non voglio maritarmi, nè col signor de Cheverny, nè con altri. E aggiunge che il signor de Cheverny è degno sotto tutti i rapporti dell'amore di una fanciulla.

Antonio la contemplò lungamente, in silenzio.

Erano in un piccolo salotto del palazzo di via Courcelles. La strada era tranquilla. Passava di tratto in tratto qualche rara vettura. Due lampade ardevano sul caminetto e la loro luce era temperata da abat-jours di pizzo.

Avvicinò una sedia alla poltrona di Margherita e le sedette di faccia.

— Ciarliamo, disse.

E senza tanti preamboli, le narrò come il patrimonio della casa di Pontalès fosse stato salvato mediante il sacrificio della sostanza di Cheverny, il padre di Giorgio lo narrò come ed in quali tragiche circostanze anche l'onore di Pontalès fosse stato salvato. E come Cheverny, oltre i suoi averi, avesse sacrificato la sua vita.

Cheverny era morto per Pontalès, ma morendo aveva voluto che Margherita sposasse Giorgio.

E diffondendosi nei più minuti particolari, Antonio mise Margherita al corrente di ogni cosa.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

CHI DESIDERA
occuparsi della rivendita del giornale di Roma
IL POPOLO ROMANO
scriva all'Amministrazione e riceverà a volta di corriere le condizioni.

CON 61 LIRE
Volete guadagnare molti danari??
DOMANDATE SUBITO A GRATIS
Il Giornale
LA BORSA LIBERA
MILANO — *6, Via S. Maria Segreta, 6* — MILANO
IMMENSO SUCCESSO
CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
FERRO CHINA BISLERI
Milano, Via Savona, 16 - Felice Bisleri - Via Savona, 16, Milano.
Bibita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da preferirsi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

TERNO! TERNO! TERNO!
Istruzione speciale per il lotto
Il signor Dietrichstein, questo celebre matematico mugherese, ha combinato una nuova istruzione per il lotto e calcolato colla massima precisione i numeri che devono uscire in tutte le estrazioni durante i mesi di agosto e settembre. Colui che vuole servirsene può fare una vincita, poichè finora tutti i di lui calcoli hanno sempre fatto buona prova. Come sempre, furono anche fatte numerose vincite in questa settimana coi numeri
1, 76, 74 Milano — 65, 74, 69 Napoli
ed anche colla **Istruzione speciale** devono mai vincite importanti nelle estrazioni seguenti. Nessuno dovrebbe esitare di domandare questa istruzione o i numeri per la prossima estrazione dovendo questi vincere immancabilmente. Non ci sono spese, nè rischio, nè perdita, soltanto può risultare vincita da una prova che tutti dovrebbero fare. Lettere con 3 francobolli da 20 cent.; dirigersi al signor *Dietrichstein Maurisio, Budapest.* Risposta subito.

TERNO! TERNO! TERNO!
Vincita infallibile sicura!
In ogni estrazione vi sono 20, 30, 40 anche 100 persone che sono tanto fortunate di vincere un terno coi numeri combinati dal celebre matematico sig. Giovanni Mihalik in Budapest. Anche nelle ultime estrazioni sono stati vinti 42 terni coi numeri
32, 19, 82 Torino — 14, 22, 8 Venezia
1, 76, 26 Milano
Si pubblicano queste linee affinchè tutti si volgano al primo di giuoco del sig. Mihalik col quale si vince immancabilmente. E' dunque nell'interesse di ognuno di incontrare la fortuna rivolgendosi a questa persona tanto compiacente che accorda il suo aiuto volentieri a tutti. In tale desiderio, il sig. Mihalik risponde subito a tutti curando di non omettere mezzo per rendendo così possibile a tutti di provare il suo eccellente metodo. Alle lettere, contenenti 3 francobolli da 20 cent., indirizzate al sig. *Giovanni Mihalik, Budapest*, viene risposto senza ritardo.

40 minuti di Ferrovia da Roma
FRASCATI
12 - Dodici Treni - 12 al giorno.
La più bella, la più comoda e la più simpatica delle villeggiature intorno a Roma
(a 400 metri sul livello del mare)
Il punto più delizioso della città trasformato in eleganti Villini — Essendo distante due soli minuti dalla città e dalla stazione, le famiglie possono abitarvi con piena tranquillità e sicurezza, anche durante tutto l'anno. In tale località un Villino si vende sempre facilmente ed a buchissime condizioni.
Villini con giardino da L. **12.000** *e più secondo le esigenze. Pagamento a rate da convenire*
FRASCATI è il centro dei Castelli Romani, ed è una delle posizioni più importanti d'Italia. La sua villeggiatura è la più salubre e la più comoda per i Romani: indispensabile per coloro che, volendo procurare alla famiglia un luogo di villeggiatura, non possono lasciare le loro occupazioni della Capitale. I Romani di tutte le epoche scelsero Frascati a luogo di delizie, e ne fanno fede gli avanzi di tante antiche Ville e le tante sontuose Ville moderne, che anche ogni dì ne sono il suo più bell'ornamento. Il nuovo Quartiere di Villini dista appena pochi metri dalla Stazione e dalla Città, si trova in posizione elevata, con esposizione di ponente, e gode di uno splendido panorama sulla Campagna Romana e sul mare. Prossimità del *Grande Hôtel Frascati.*
I Villini vengono costruiti *a forfait* secondo le esigenze dei Committenti, e si consegnano finiti in pochi mesi. Si vendono anche le semplici aree in lotti ed a prezzi da convenire.
Per trattative ed informazioni rivolgersi a **Frascati** al sig. *Eugenio Pantozzi*, ed a **Roma** al sig. Ing. *A. Leonori*, Via Alessandrina, 87.

CALLI
AI PIEDI
CALLIFUGO
Prezzo Lire 1
Deposito in tutte le Farmacie del Regno
Cent. 5 la Dose

Malaria! Dispepsia!
Crampi allo stomaco! Clorosi ED ALTRE MALATTIE DI POVERTA' DEL SANGUE.
Il Febrifugo ERCOLE è la medicina la più efficace contro la malaria ed altre febbri intermittenti, guarendo prontamente i casi cronici, che hanno resistito ai chinacei, ed è anche molto efficace contro le altre malattie su nominate. Trovasi presso il sig. *Pocaterra e Banni*, via A. Depretis, 48, al prezzo di L. **1.50** la bocceita.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	antimer.	antidiret.	pom.	pom.	pom.	posti
Napoli	6,40	7,30	1,..	3,..	5,..	11,40
Pisa	6,..	11,30	1,..	4,..	10,..	11,..
Ancona	6,..	11,30	1,..	4,..	10,..	11,..
Foligno	6,..	11,..	1,..	4,..	10,..	11,..
Orvieto	6,..	11,..	1,..	4,..	10,..	11,..
Firenze	6,..	11,..	1,..	4,..	10,..	11,..
Chiusi	6,..	11,..	1,..	4,..	10,..	11,..
Terni-Aquila	6,..	11,..	1,..	4,..	10,..	11,..
Sulmona	6,..	11,..	1,..	4,..	10,..	11,..
Civitavecchia	6,..	11,..	1,..	4,..	10,..	11,..
Viterbo	6,..	11,..	1,..	4,..	10,..	11,..
Albano	6,..	11,..	1,..	4,..	10,..	11,..
Frascati	6,..	11,..	1,..	4,..	10,..	11,..
Fiumicino	6,..	11,..	1,..	4,..	10,..	11,..

Arrivi dalle linee di

	antimer.	antidiret.	pom.	pom.	pom.	posti
Napoli	6,40	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Pisa	6,..	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Ancona	6,..	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Foligno	6,..	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Orvieto	6,..	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Firenze-Chiusi	6,..	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Solmona-Avezzano	6,..	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Tivoli	8,10	11,..	2,..	7,..	9,..	11,..
Civitavecchia	7,50	11,..	2,..	7,..	9,..	11,..
Viterbo-Attigliano	7,50	11,..	2,..	7,..	9,..	11,..
Albano-Marino	7,50	10,..	2,..	7,..	9,..	11,..
Frascati	7,50	10,..	2,..	7,..	9,..	11,..
Fiumicino	7,50	11,..	2,..	7,..	9,..	11,..

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	7,30	9,..	11,..	2,..	5,..	8,..
Tivoli arr.	8,30	10,..	12,..	3,..	6,..	9,..
Tivoli part.	8,..	10,..	12,..	3,..	6,..	9,..
Roma arr.	9,..	11,..	1,..	4,..	7,..	10,..

Tivoli part. 6,.. - Roma arr. 8,.. 10,.. 12,.. 3,.. 6,.. 9,..

Avvisi Economici.
Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **1 CATEGORIA** in più di 25 parole cent. 4 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefeceria, Orologerie, Regolatori, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, cristallerie, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualunque importanza. Riceve dalle 9 a. m. e dalle 4 p. m. Roma 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

PER PICCOLI E GRANDI MUTUI (pensionari ma e circondario, prestanze in genere ad interessi da convenirsi, rivolgersi via Monte Brianzo 92 p. 5. Intr. A.

RICERCA DI SOCIO con lire 3000, pratico di commercio e della piazza di Roma, onde sviluppare azienda già avviata. Dirigere lo offerte a Roma, via Collegio Romano 3.

PER TABACCHERIE Occasione unica. Si vendono già di una cessata tabaccheria. Dirigersi Via Quintino Sella N. 38 sul Viccolo. 719

VERA OTTIMA OCCASIONE per chi desidera mercato, cedesi per motivi familiari avviatissimo negozio con abitazione novissimante comodissima, grazie pulito, casalino lire 9 mila, guadagno annuale lire mille circa, posizione centralissima della capitale. Dirigersi via Cernaia 30, signor Val. 722

GRAN SALA E LOCALI annessi nel palazzo Doria Pamphilj al Corso Rinascimento. Ex-Pamphilj al Circo Rinascimento Rivolgersi per trattative all'Amministrazione del Principe Doria in Via della Gatta N. 6. 704

GRANDI APPARTAMENTI SIGNORILI da 8 a 18 vani. Via S. Martino (Monti) N. 4. Disposizione a meraviglia. Due eleganti scaloni di marmo ben illuminati, terreno scala di servizio ecc. Visibili dalle 9 ant. alle 12 e dalle 3 alle 5 pom. 719

APPARTAMENTO di fieci camere e cucina, vuoto, cantine, acqua Marcia, ovgua di Trevi, gas e portiere in via Rasella 20 piano 1.

VIA DE' CRESCENZI 30 p. 3. Sei camere due poltrone, cucina ecc. Adatto anche per ufficio. Lo chiavi stesso piano porta a destra. 718

FAVOREVOLE OCCASIONE Causa partenza si affitta sportantino di 6 camere, cucina, Via del Corso N. 4 p. 4. per L. 120 mensili, con vaduto del Pincio e loggia sul Corso. Visibile dalle 12 mer. alle 3 pom. 721

VIA COLLEGIO CAPRANICA N. 4 p. 3. Appartamento signorile di sei camere, bagno, ingresso di tredici camere e cucine, per le trattative rivolgersi al portiere.

LOCALI USO BOTTEGA affittansi in piazza della ne anche dal Vicolo Moroni, tutti rimodi a NUOVO. Rivolgersi al portiere. 725

25 parole cent. 75 **II CATEGORIA** **in più di 25 parole cent. 3 cad**

CASA-FORTE da vendere, della migliore fabbrica di cassione. Dirigerd Calcoleria Carducci, Via della Sapienza 56 e 58. 727

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere una ditta migliore dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi il pristino colore ai capelli grigi, ai capelli biondi, castagno e nero morato, senza rasciugare la pelle nè la testa. Bastachiarne che è l'unica acqua che professori della capitale dicono essere innocua, assolutista. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due, si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia presso Farmacia Internazionale Polverelli, angolo del Orazioni n. 10 presso il Pantheon. Roma. Acqua alla Rosa, per seguire barba e capelli instantaneamente, questa due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a tre bottiglie con l'aumento di cent. 50 cadauna.

VOLETE SPENDERE POCO dovendo mobiliare Arnaudi Via Nazionale 7 troverete tutta roba buonissima che riceverà giornalmente dei particolari per vendere. Il prezzo incredibile. Pietro Giacobini. 713

SISTEMA SPECIALE DI CONTABILITÀ per negozianti, negozi di dettaglio, consumo, laboratori ecc. che ognuno può tenere da se. Scrivere C. B. Francia, Lucchesi 28, Roma, inviando lire una franchi. 716

FEBBRIFUGO SUCCO ALEGIANI Documentazione di Civitavecchia e dei primi medici. Premiato, Perugia, Parigi, Napoli, Milano. Invenzione e proprietà esclusiva Alegiani. Preparato esclusivamente dalla Società Esperaia Umbertella 2. 3. 5. Deposito in Roma, Banchi Vecchi N. 8, Via Torre Argentina.

PER I CONCORRENTI che si vogliono preparare tanto amministrativo nelle Intendenze di Finanze alle quali interpreti a corsa del ciarsale e L'Amministrazione Italiana, » Roma, Via Cavour N. 91. Richiedere i numeri 30 e 31 in cui è riportato il programma del corso.

BUONE MASSAIE cuochi, cuoche e camerieri usano le altre lavare le macchie serve ancora come suggerisce, ecc. Trovasi presso i principali droghieri, laboratori, chincaglieri e farmacisti di Roma a centesimi 80. 720

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	antimer.	antidiret.	pom.	pom.	pom.	posti
Napoli	6,40	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Pisa	6,..	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Ancona	6,..	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Foligno	6,..	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Orvieto	6,..	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Firenze-Chiusi	6,..	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Solmona-Avezzano	6,..	....	2,..	7,..	9,..	11,..
Tivoli	8,10	11,..	2,..	7,..	9,..	11,..
Civitavecchia	7,50	11,..	2,..	7,..	9,..	11,..
Viterbo-Attigliano	7,50	11,..	2,..	7,..	9,..	11,..
Albano-Marino	7,50	10,..	2,..	7,..	9,..	11,..
Frascati	7,50	10,..	2,..	7,..	9,..	11,..
Fiumicino	7,50	11,..	2,..	7,..	9,..	11,..

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	7,30	9,..	11,..	2,..	5,..	8,..
Tivoli arr.	8,30	10,..	12,..	3,..	6,..	9,..
Tivoli part.	8,..	10,..	12,..	3,..	6,..	9,..
Roma arr.	9,..	11,..	1,..	4,..	7,..	10,..

Tivoli part. 6,.. - Roma arr. 8,.. 10,.. 12,.. 3,.. 6,.. 9,..

RIBASSO DI POLLI All'antica cutoria Baldinotti, dono polli delle Marche, Via Frattina 8. Giovanni si vende in padella L. 1,40. Scelti vini di Frascati e Generali.

PIANTE MOSCHICIDE eleganti, infallibili, lotti a L. 2 dal signor C. Giacomini, Piazza Agonale 52-54, Panche in Provincia L. 2,50. 725

25 parole cent. 50 **III CATEGORIA** **in più di 25 parole cent. 2.**

INSTITUTRICE si cerca per sorvegliare, durante vacanze, studi e compagnia a giovanetta quattro bambini. Ferno in posta Bicfredde, linea Roma-Ostiense. 700

DISTINTISSIMA MAESTRA insegna Italiano, francese, inglese ed anche per lezioni, e da ripetizioni in regolamento delle scuole comunali. Indirizzarsi alla signora A., posta ristante Roma. 719

GIOVANE buona famiglia, settima referenze cerca cameriera esperta in qualità di cameriera e sarta assistente. Ottimo stipendio e trattamento. Concorrendo anche cuoniere. Rivolgersi Fiaschetteria Toscana, via di Maria Maggiore, 134.

LEZIONI PRATICHE ed concorrenti agli esami di nabile impartite da provetta insegnante. Concorrenti ammessi. Presentarsi via Longara 81, dalle 7 alle 8 pomeridiane.

CORSI CELERI ESAMI Licenza tecnica-Ginnasiale Esercito, Marina, Ingegneri Licenza. Corriera Militare Istituti speciali Filosofia, Matematiche Fisica. Nelle - scuole speciali e via Cernaia 30, gratuitamente buoni risultati; ore e condizioni da convenirsi. 706

UN PROFESSORE brevettato e autorizzato dal Ministero dell'I. P. di lingua di francese e tedesco accetta ripetizioni nelle suddette lingue. Indirizzo C. L. Via de' Servi N. 15 p. 2. 724

ITALIANO-FRANCESE Professore autorizzato nelle due lingue da lezioni, anche domiciliate a italiani francesi. Metodo sunvissimo, facilissimo primi risultati, distanti, sicurezza. Via Panaetia, 149, piano terra. 713

LEZIONI D TEDESCO da il professore autorizzato dal G. Prach con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano. »

SIGNORA INGLESE da lezioni della propria lingua con metodo pratico e facile in lezioni a domicilio. 719

LEZIONI DI MATEMATICA anche a domicilio date preziose. Dirigersi dall'uno alle due pom. in Piazza Foro Traiano N. 21 p. 3. 704

CUOCA TOSCANA abile in cucina Italiana e francese e pasticceria cerca posto in famiglia o negozio. Dirigersi Via Ripetta 57 piano 1°. 727

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Acetti affatto innocui. N. 35 ricetto con istruzione per ottenere Lira Una. (Cartoleria Rubbi, piazza Trevi Roma), mediante francobolli si spediscono per posta. 683

D'AFFITTARSI

DUE CAMERE vuote con salotto e una cucina, vodisponibili subito. Trattative via Genova 13 porta 16. 694

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobiliate stesso piano. Trattative via Nazionale 57. 615

DISTINTA FAMIGLIA affitta grandi camere mobigliate ammobiliate da Lire 30 a Lire 40 mensili. Via del Pantedel N. 49 piano 3. 710

VIA DELLA VITE 73 p. 3. Camera e salotto mobiliate camere libere. Bazzare al piano primo. Ingresso ad altre camere libere. Bazzare al piano primo. 710

VIA AGOSTINO DEPRETIS N. 30 p. p. rimpetto alla chiesa. Camera e salotto elegantemente mobiliati. 710

VIA PALESTRO Appartamentino elegantemente mobiliato, per informazioni dirigersi alla signora Valentini al Vicolo Ethiopico Margherita, 63, scala destra, mezzanino a destra. 720

VIA DELLA VITE al N. 51 p. 1. Camere mobiliate Al N. 51 p. 2. stesso via, camere mobiliate. 714

BELLISSIMA CAMERA E SALOTTO mobiliati in piano della Madalena N. 3 p. 1. sopra monte posizione centralissima prossima al Parlamento ed al Senato. 720

CAMERA MOBILIATA al quarto piano, prossimità Fontana di Trevi a L. 30 al mese. Tutto tre M. 719

Corrispondenze.
25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Stella Grazie tesoro. Perdonami ma necessario simulare. Mancandoti coraggio dimmelo francamente, non lasciarmi così. Ti amo e vorrei vederti. Mandarotti mio invecchio, accetteremmo posizione brillante. Aspetto tua decisione.

M. Conseguate lezzera tuttore datate tre, cinque. Cinema non sala tutto lettere provvederò. Sempre contentissima affidotti, sposina bella, ebbe muore ancor. NIKKI.

Gennaio 30 Angelo mio. Unico mio desiderio tua bene, tua felicità. Amore immenso mi rende forte, sicura, sarò prudente, non commoverai alle sofferenze. Avverra sorte amore. Sempre MASSALA.

Cuore Grazie, grazie tre affettuose affettuose parole. T'amo tanto adorata creatura. Ma perchè tanto silenzio? Ora finti, che faceva? Non potevi scrivere una lettera da davanzo? Non t'assalire mai pensiero mia agitazione, disperazie lamentarsi dell'ignoto, dubbio tormentoso interrottata corrispondenza? Rcamerai giornalmente tuoi scritti ma.... prudenza. Addio angiolo mio. Vogliami tanto, tanto bene. Tua sorella migliore.
Sempre tua PEDERICO M.

Adorée Impossibile rassegnazione dolore separazione. Sconsigliare rassicurarmi subito a mezzo parola « rassicurati » scrivimi. Penso a te sempre dubbio, mio amore infinito. Mille ardentissimi tuo febbrilissimo sempre.

Virginia Non posso spiegarti il motivo per cui ho giuro che avrei tanto, sei inquieta con me? Spero di no. Penso sempre come sempre ed ho solo parlato di me. E tu come stai? Se mi ami ancora sarei contenta sapendo che grande alla tua salute con calma e serenità. Tu farò ridere quando saprai come ho passato l'estate. Eppure non deve essere così. Ti abbraccio e ti bacio. Eppure non deve essere così. Ti abbraccio e ti bacio. Rimango adorata del mio sogni. Oh! mi amassi in tale stasso amore, sarei certo non dimenticato! T'adoro sempre. PAOLO.

Luna La sarà è arrivata, ma quanto reca è inutile materia la prova, è impossibile. Vedremo a Milano. Fra giorni andrò la An.... trattenendomi. Salute nostra. SOLE. 720

Monte 23 Ricevute ieri tua. Giunto stamani Rimini. Marteoli partirò per Castelnuovo di Verona. Indirizzo tutta lettera mettendo 40. Sanaria. Si lavorerà molto. Ammi sempre.

« Andrea.... Schifoso.... tornate pentero sera.... teatro Quirino ??? Vedremo sapreta mettermi al posto... « Sadata cervella. » Vi conosco da tempo.... Di voi stesso.... (Amasi nel sole....) Simulata !!! Rispondi sapo.... ma lasciate lettere sconci mamaglitati, fagli ! Ecco quel che siete..... LORIS.

Piccola Lilly Pesso credere finirla. Vedrò pallida risoluzione. Come non adorarti? Lettere introvabili. Sorrivmi. Va C.... tutti Marcelli. Saluto. Vivo solo stimandomi. Sempre tua bella, ebbe muore ancor. NIKKI.

« Così almeno vuole il cuore. » Meglio tardi che mai; il sta cominciare così non sarà che il primo. !!! Proprio non ci capisco nulla. Ritirasti lettera alla posta? Tua. HEART S-EASE.

Migliaio di lire
perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono pensarsi essere gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Stabili, dei Popolo Romano — Carta Dieta Enrico Magenat, Instituti Ditta Berger-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 26